

# AIDOS

Associazione italiana donne per lo sviluppo

## Bilancio Sociale 2021

## Sommario

<b>LETTERA DELLA PRESIDENTE .....</b>	<b>2</b>
<b>NOTA METODOLOGICA .....</b>	<b>3</b>
<b>CHI SIAMO .....</b>	<b>4</b>
<b>MISSION E OGGETTO SOCIALE .....</b>	<b>5</b>
<b>SETTORI.....</b>	<b>6</b>
<b>ASSETTO ISTITUZIONALE.....</b>	<b>7</b>
<b>STAKEHOLDER.....</b>	<b>9</b>
<b>IL PERSONALE.....</b>	<b>12</b>
<b>PROGETTI.....</b>	<b>13</b>
<b>I SETTORI DI INTERVENTO .....</b>	<b>16</b>
<b>CONTRASTO A VIOLENZA DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ .....</b>	<b>17</b>
<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO .....</b>	<b>30</b>
<b>EMPOWERMENT ECONOMICO E SOCIALE.....</b>	<b>35</b>
<b>SALUTE GLOBALE E DIRITTI E SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA .....</b>	<b>44</b>
<b>RICERCHE, CAMPAGNE, EVENTI, PUBBLICAZIONI .....</b>	<b>57</b>
<b>RISULTATI ECONOMICI E GESTIONE PATRIMONIALE .....</b>	<b>61</b>
<b>RACCOLTA FONDI .....</b>	<b>64</b>

# Lettera della presidente

Nel proporvi il nostro Bilancio sociale non possiamo non ricordare che nel 2021 Aidos ha festeggiato i suoi 40 anni di vita.

Era il 1981 quando un gruppo di femministe e attiviste, impegnate nella cooperazione internazionale, ha avuto l'idea di creare una nuova associazione per promuovere i diritti, la dignità e la libertà di scelta delle donne e delle ragazze. In questi 40 anni abbiamo lavorato con grande impegno e passione, creando uno spazio dove la vita professionale ha incrociato l'attivismo personale e politico di molte. Siamo state attente ai cambiamenti, a nuovi fenomeni che hanno riguardato paesi e contesti diversi, per affrontarli con strategie efficaci e sostenibili. Questo è stato possibile grazie al dialogo continuo con le associazioni partner che ci ha permesso di sviluppare adeguate azioni e progetti sul campo. Paradossalmente ci sarebbe piaciuto cambiare la nostra *mission*, ma purtroppo disuguaglianza, sessismo, violenza e discriminazioni persistono. Il raggiungimento dell'uguaglianza di genere è lontano ma tutto questo non ci scoraggia!

Siamo state tra le prime associazioni a lavorare al contrasto alle mutilazioni genitali femminili, così come per i diritti e la salute sessuale e riproduttiva e, seppur con fatica, abbiamo sempre portato avanti le nostre idee e attività, dialogando prima di tutto con le donne di tutto il mondo, con la società civile e con le istituzioni. Così facendo, caparbiamente, abbiamo messo sempre in alto, nell'agenda politica, l'importanza dell'empowerment e dell'autodeterminazione di donne e ragazze. Questo ci ha fatto guadagnare un importante riconoscimento a livello nazionale e internazionale. Non sarebbe stato possibile se non fossimo state capaci di lavorare in contesti e situazioni diverse e complesse: dalla cooperazione internazionale all'emergenza umanitaria, dalle attività di sensibilizzazione a quelle di formazione, nel campo dell'educazione formale o del sistema di accoglienza di persone rifugiate.

Vi lascio alla lettura di quelli che potrebbero sembrare "solo" dati e numeri, mentre in un bilancio c'è molto di più, ci sono i fatti e le vite di chi lavora per un mondo migliore. Ci piacerebbe continuare a farlo per i prossimi 40 anni e oltre. Intanto, nel 2021 siamo riuscite a raggiungere 16.270 persone attraverso 18 progetti. Abbiamo operato in 17 Paesi del mondo. Questo è stato possibile grazie a tutte le persone che ci sostengono e stimano, perché solo insieme si può proseguire a lottare per i diritti e il benessere di ogni persona e perché nessuna venga lasciata indietro.

# Nota metodologica

L'anno 2021, delle cui attività si occupa questo secondo Bilancio sociale di AIDOS, è un momento importante per l'organizzazione: ricorrono, infatti, i nostri primi quaranta anni di lavoro. Mentre festeggiavamo questo compleanno, il nostro sguardo è stato circolare: rivolto a quanto è stato fatto fin qui, ma soprattutto in avanti, a quello che vorremmo realizzare nel prossimo decennio. Lo stesso avviene nella redazione del bilancio sociale: è l'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti nell'anno trascorso, ma anche sugli obiettivi per quello futuro.

Si è trattato nuovamente di un processo che ha coinvolto tutte le persone dello staff, in uno sforzo comune di verifica del nostro operato e dei meccanismi di monitoraggio e valutazione, che questo appuntamento annuale ci incoraggia ad affinare per rendere conto delle nostre attività rispettando i principi di completezza, trasparenza, chiarezza e *accountability*. Desideriamo inoltre che il bilancio sociale possa raccontare, aldilà dei numeri, il valore che ci impegniamo a creare nei nostri progetti in termini di centralità di tutte/i le/gli stakeholder, di costruzione di relazioni, di sperimentazione di nuovi approcci e costante messa in discussione, con l'ambizione di un aggiornamento continuo che ci permetta di stare al passo coi tempi. Per questo è stato fondamentale il confronto tra le varie anime dell'associazione, dall'area progetti a quella della comunicazione, dall'amministrazione al centro documentazione, dall'advocacy al fundraising.

Per la redazione del Bilancio sociale AIDOS ha fatto riferimento alle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore" del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Le parti che lo compongono illustrano: la metodologia adottata per la redazione; la *mission* e i settori di intervento dell'associazione; l'assetto istituzionale e la struttura organizzativa; la mappatura delle/gli stakeholder e le modalità di coinvolgimento; il personale; i progetti, le campagne, le pubblicazioni e gli eventi realizzati nel 2021; i risultati economici dell'anno.

Il costo totale progetto e il valore economico impegnato nell'anno riportati nelle pagine dedicate ai progetti sono relativi alla sola quota gestita da AIDOS per i progetti di cui è partner e dell'intero importo per i progetti di cui è capofila. Gli importi sono espressi in euro e come da bilancio in base all'annualità di effettivo realizzo.

Buona lettura.

Per ulteriori informazioni, potete scrivere a [segreteria@aidos.it](mailto:segreteria@aidos.it)

# Chi Siamo

L'associazione (AIDOS) è un'organizzazione della società civile e onlus di diritto. Si è costituita con atto notarile il giorno 14 dicembre 1981 in Roma come associazione senza fini di lucro (non-profit). Atto a rogito della notaia Clara SANTACROCE di Roma in data 14 dicembre 1981, rep.n.1852, registrato a Roma - Atti Pubblici - il 30 dicembre 1981 al n.49543 serie 1/B.

Lo statuto è stato modificato due volte:

- in data 30 gennaio 2017 – con atto della notaia Enrica ERMINI di Roma, rep. n. 4148, registrato a Roma - Atti Pubblici - il 01 febbraio 2017 al n. 3092 serie 1T;
- in data 29 ottobre 2020 (Statuto vigente disponibile al link <http://www.aidos.it/chisiamo>), atto a rogito della notaia Enrica ERMINI di Roma, rep. n. 6594, registrato a Roma - Atti Pubblici - il 02 novembre 2020 al n. 28458 serie 1T.

Con la modifica del 29 ottobre 2020 è stato adeguato lo statuto dell'Associazione con le norme previste dal Codice del Terzo Settore in vigore in Italia, per mettere l'Associazione in condizione di operare nel rispetto della normativa vigente.

Dati
Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo Onlus, AIDOS
Via dei Giubbonari 30, 00186 – Roma
Codice fiscale: 96047770589
Iscritta all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate in data 24 febbraio 2015
Registrata all'Elenco delle OSC con Decreto AICS 2016/337/000114/6 del 6 aprile 2016

## Mission e Oggetto Sociale

AIDOS fin dalla sua fondazione (1981) è impegnata – in Africa, Medio Oriente, Asia, America Latina ed Europa – a costruire, promuovere e difendere i diritti, la dignità e la libertà di scelta di donne e ragazze.

AIDOS collabora con organizzazioni partner in diversi paesi per la costruzione comune di progetti mirati ai bisogni specifici di donne e ragazze e allo sviluppo di strategie condivise. Fa inoltre parte di diversi network di organizzazioni, sia a livello nazionale che internazionale.

Le attività di AIDOS, realizzate sempre con un approccio di genere, mirano alla creazione di condizioni strutturali favorevoli allo sviluppo sostenibile. Lo stesso può dirsi delle campagne, che, creando *awareness* sulle tematiche trattate, favoriscono l'*empowerment* delle donne e delle comunità di appartenenza.

La soluzione di un problema specifico in una determinata comunità, necessariamente circoscritta, non può bastare; bisogna influire positivamente anche sulle politiche governative per contribuire a migliorare le condizioni di vita di tutte le donne e della popolazione del paese interessato. Per questo, tutti i progetti di AIDOS prevedono anche un'importante attività di informazione e *advocacy*.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per affermare e promuovere i diritti, *l'empowerment* e *l'agency* di donne, ragazze e bambine in un'ottica di sviluppo sostenibile, per la riduzione della povertà, della fame, delle disuguaglianze e delle discriminazioni, soprattutto quando determinate da questioni di genere. L'Associazione lavora a favore della popolazione svantaggiata presente in ogni parte del mondo con una particolare attenzione a donne, bambine e ragazze. L'Associazione sensibilizza ed educa alla cittadinanza globale sempre in un'ottica di uguaglianza di genere e per promuovere la partecipazione reale delle donne e delle ragazze ai processi decisionali e di *governance*.

AIDOS si impegna a svolgere le attività ottemperando ai valori e principi di pari opportunità e non discriminazione, interculturalità e rispetto delle culture, solidarietà, legalità, correttezza e lealtà, equità, imparzialità, trasparenza, neutralità e indipendenza, partecipazione, sostenibilità dell'intervento, efficienza ed efficacia, innovazione, rispetto dell'ambiente ed eco sostenibilità.

# Settori

AIDOS opera in quattro **settori** di intervento principali: contrasto alla violenza di genere; salute globale e salute e diritti sessuali e riproduttivi; empowerment economico; istruzione e diritto allo studio, collegati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, attraverso progetti realizzati con un approccio di genere e interculturale che ne consente la replicabilità in contesti diversi, al fine di soddisfare i bisogni delle donne, migliorare la loro condizione e realizzare l'uguaglianza di genere.

Il lavoro di AIDOS ha **un approccio basato sui diritti**:

- **diritto alla salute e alla giustizia**, AIDOS realizza progetti nel campo della salute e dei diritti sessuali e riproduttivi creando centri per la salute riproduttiva, potenziando centri di pianificazione familiare e centri per la salute della madre e delle/i bambine/i con un approccio integrato e olistico alla salute riproduttiva, sostenendo programmi per lo sradicamento della violenza sessuale di genere.
- **diritto al lavoro**, AIDOS implementa progetti nel campo dell'empowerment economico delle donne attraverso la creazione di incubatori di impresa / centri di servizio per donne imprenditrici potenziali ed esistenti e sportelli informativi sulle opportunità di lavoro.
- **diritto all'istruzione**, AIDOS realizza progetti nel campo dell'istruzione delle ragazze e della prevenzione del lavoro minorile, istituendo fondi per borse di studio per ragazze e bambine svantaggiate, al fine di permettere loro di frequentare la scuola. AIDOS lavora inoltre per prevenire la violenza di genere e affrontare gli stereotipi nel contesto educativo.
- **diritto all'integrità fisica**, AIDOS realizza progetti di prevenzione delle pratiche dannose (mutilazioni genitali femminili, matrimoni precoci, ecc.) e di contrasto alla violenza di genere attraverso la produzione di prodotti multimediali, il sostegno a campagne di prevenzione realizzate da organizzazioni locali, lo sviluppo delle capacità del personale, la formazione di professioniste/i, lo scambio di buone pratiche.
- **diritto alla protezione e all'inclusione**, AIDOS realizza progetti di sostegno a rifugiate/i, migranti forzate/i e richiedenti asilo in Italia e in altri paesi di accoglienza, fornendo formazione e assistenza tecnica a operatrici e operatori dei sistemi di accoglienza e lavorando in contesti umanitari.

Sono **beneficiarie/i** dei progetti di AIDOS donne e ragazze, migranti e rifugiate, bambine e bambini, persone con disabilità, persone LGBTQI, operatrici/tori di organizzazioni della società civile, associazioni comunitarie di base, centri di accoglienza in Italia e nei Paesi in cui l'Associazione opera.

# Assetto Istituzionale

L'**Assemblea** rappresenta l'universalità delle socie e dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e allo Statuto obbligano tutte le socie e i soci. L'Assemblea è il massimo organo deliberante; deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutte/i le/i socie/i sia dissenzienti che assenti.

Per la modificazione dell'atto costitutivo e dello Statuto, che avviene in sede di Assemblea straordinaria, occorrono la presenza della metà più uno delle/i socie/i e il voto favorevole della maggioranza delle persone presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti delle/i socie/i.

Nel 2021 l'assemblea delle socie e dei soci si è riunita il 30/06/2021; 19 presenti su 43 pari al 44% aventi diritto di voto (8 in presenza/online e 11 per delega).

Durante l'anno 2021 sono entrate a far parte dell'Associazione 6 nuove socie/i. Alla data del 31 dicembre 2021 AIDOS è composta da 43 socie/i.

Il **Consiglio Direttivo** è composto da 5 a 11 consigliere/i, comprese/i la/il Presidente e la/il Vice Presidente, nominate/i dall'Assemblea delle socie/i, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi a seguito della modifica dello statuto del 30 gennaio 2017 con modalità non retroattiva.

Nel 2021 il Consiglio Direttivo è composto da:

**Presidente:** Maria Grazia Panunzi, storica, presidente dal 09/01/2015;

**Vice Presidente:** Serena Fiorletta, antropologa, vice presidente dal 30/06/2021;

**Consigliere:** Cristina Angelini, psicologa e psicoterapeuta, nel Consiglio dal 29/04/2013; Pina Caporaso, docente ed esperta di genere in ambito educativo, nel Consiglio dal 30/06/2021; Antonietta Cilumbriello, ginecologa, nel Consiglio dal 18/12/2002; Maria Enrichetta Drago, avvocatessa, nel Consiglio dal 09/01/2015; Valentina Fanelli, sociologa della comunicazione, nel Consiglio dal 30/06/2021; Giuseppina Forte, architetta, nel Consiglio dal 30/06/2021; Valentina Sommacal, esperta in imprenditoria femminile nel Consiglio dal 09/01/2015.

Nel 2021 il consiglio direttivo si è riunito quattro volte: il 23/03/2021, il 24/06/21, il 30/06/2021 e il 15/09/2021.

Il soggetto che ha la **rappresentanza legale** è la Presidente. La Vice Presidente coadiuva o sostituisce la Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

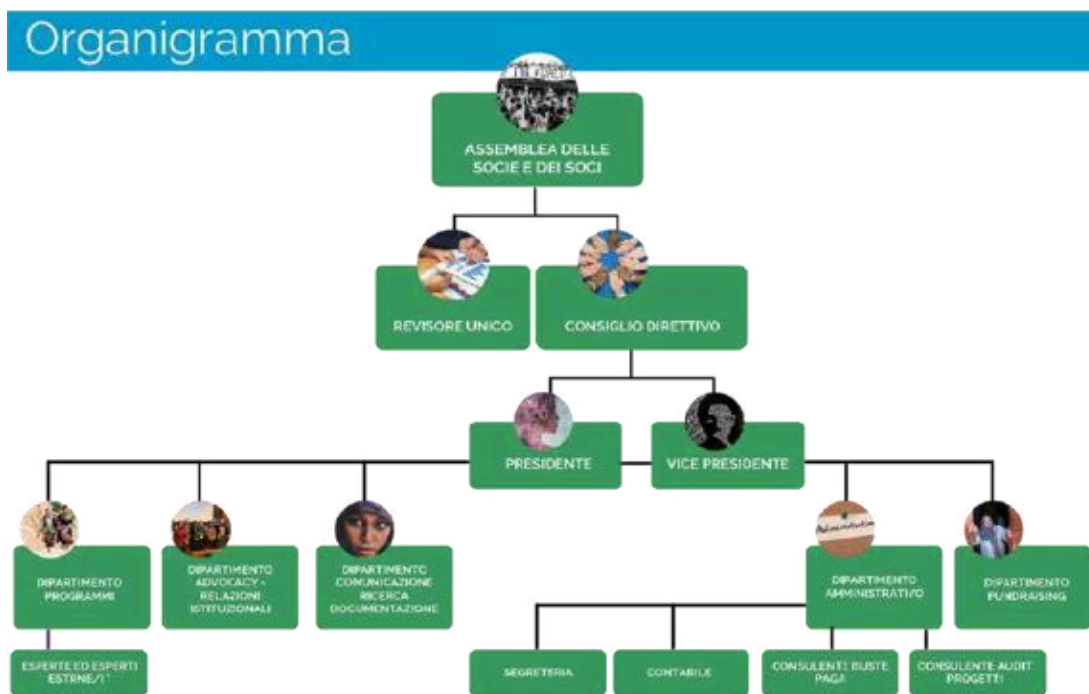
Le componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso per la carica rivestita, ma solo per eventuali incarichi specifici.



Nel 2021 l'**organo di controllo** è stato costituito da una revisora unica con mandato triennale, nominata dall'Assemblea. La revisora unica è Gemma Ponti, ragioniera commercialista, iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, n. AA\_002641 dal 05/07/1988 e al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Revisione Legale, n. 46975 dal 12/04/1995.

L'Associazione ha nominato Gemma Ponti in data 17/09/2020 organo di controllo monocratico col compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. 117/2017. L'organo di controllo ha esercitato infine, avendo AIDOS superato i limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. Nel 2021, l'organo di controllo ha effettuato 4 verifiche

Nel 2021 la revisora unica ha ricevuto compensi per un totale di € 9.000,00 (novemila Euro), in linea con i compensi medi richiesti dai/le professionisti/e del settore.



\* Psicologi/he, specialisti/e salute e diritti sessuali e riproduttivi, MGF, avvocati/e, esperti/e legali, comunicazione (produzione di film, radio), economisti/e, esperti/e in design e sviluppo prodotti (PD&D), advocacy, marketing, sostenibilità, monitoraggio e valutazione, formazione

# Stakeholder

Diversi sono i “portatori di interesse” che contribuiscono alla riuscita delle attività di AIDOS. Nel grafico, sono riportate le principali categorie di stakeholder che rendono possibile il perseguimento delle finalità dell’associazione e che influenzano o sono influenzati dalle azioni e dalle scelte operate da AIDOS. L’interazione tra i diversi soggetti avviene attraverso meccanismi di coinvolgimento che variano in funzione del ruolo di ciascun soggetto e dell’importanza che esso assume per il successo dell’attività.



Molti **finanziatori** pubblici e privati sostengono AIDOS nella realizzazione di progetti per costruire, difendere e tutelare i diritti di donne, ragazze e bambine.

I principali sono:

- Unione Europea (DG JUST, DG ECHO/EACEA, DG DEVCO)
- Nazioni Unite (UNFPA, UNHCR)
- Governo italiano (AICS, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Interno)
- Chiesa Valdese
- Fondazioni e associazioni nazionali e internazionali
- Private/i cittadine/i

All'interno dei vari progetti e nella gestione delle attività istituzionali, nel 2021, AIDOS ha collaborato con **partner** di diverso profilo. Di seguito, i principali divisi per area geografica:

**ITALIA:** ARCI, ARCS – Arci Culture Solidali APS, Associazione Ong Italiane – AOI, Asvis, Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus – CEFA, Gcap, Network Italiano Salute Globale, Progetto Mondo MLAL – PMM, Scosse, Gruppo informale di parlamentari “Salute globale e diritti delle donne”, parlamentari, rappresentanti e funzionario/i del Governo, Ufficio Sherpa G7/G20, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Dipartimento Pari Opportunità.

**EUROPA:** Associação para Planeamento Familiar – APF (Portogallo), End FGM European Network (Belgio), European Parliamentary Forum for Sexual and Reproductive Rights – EPF, GAMS Belgique (Belgio), Medicos del Mundo (Spagna).

**AFRICA:** Actions (Mauritania), Action Solidarité Développement – ASD (Repubblica di Guinea), Association Malienne pour le Suivi et l'Orientation des Pratiques Traditionnelles – AMSOPT (Mali), Association des Femmes Juristes du Burkina-Faso – AFJ/BF (Burkina Faso), Association Keoogo (Burkina Faso), Jeunesse et Développement – JED (Senegal), Mwangaza Action (Burkina Faso), Réseau Afrique Jeunesse – RAJ (Burkina Faso), municipio, questura, polizia, leader e /o capi villaggio, leader di movimenti, ispettorato dell'istruzioni delle zone di intervento (Burkina Faso, Guinea Conakry, Senegal, Mali e Mauritania), scuole (Guinea), uffici locali di Unfpa e Unicef, Ministère de la Femme, de la Solidarité Nationale, de la Famille et l'Action Humanitaire (Burkina Faso), Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Alphabétisation et de la Promotion des Langues Nationales (Burkina Faso), Commission Nationale Électorale Indépendante (Burkina Faso), Convention des Organisations de la société civile pour l'Observation Domestique des Élections (Burkina Faso), WISE - Women In Self Employment (Etiopia), Women and Children Affairs Offices e Sub city administration di Addis Abeba (Etiopia).

**MEDIO ORIENTE:** National Council for Family Affairs – NCFA (Giordania), Institute for Family Health (IFH) / Noor al Hussein Foundation – NHF (Giordania), Jordanian National

Commission for Women (Giordania); UNFPA (Giordania); Ministero della Salute (Giordania); Ministero della Pianificazione e della Cooperazione (Giordania); Higher Council for the Rights of persons with disabilities (Giordania); Palestinian Women's Humanitarian Organization – PWHO (Libano); UNRWA Lebanon (Libano).

**ASIA:** Tiljala SHED (India), pfect-Nepal (Nepal).

AIDOS fa parte delle **reti** internazionali: CONCORD Europa, END FGM European Network, Girls Not Brides.

In Italia è parte della Rete AOI (Associazione ONG Italiane), ASViS, Coalizione GCAP, In Difesa Di, Network Italiano di Salute Globale, Rete Pro Choice. Nel 2021 ha inoltre collaborato con: Civil 20, Women 20, due engagement group ufficiali del G20.

I diversi attori sono stati coinvolti per aumentare l'efficacia degli interventi previsti attraverso processi partecipativi, formali e informali, volti a: realizzare le attività in loco; identificare il target dei progetti in termini, di localizzazione geografica, di tipologia di beneficiarie/i; mappare e analizzare i bisogni; aumentare la diffusione dei materiali e/o dei servizi offerti dal progetto; elaborare ed identificare raccomandazioni, procedure e linee-guida sulle tematiche oggetto di intervento; fornire sostegno istituzionale e logistico; rafforzare le azioni di advocacy, coinvolgere i media e la cittadinanza, in particolare giovani e studenti.

Nel 2021 le/i **beneficiarie/i dirette/i** dei progetti di AIDOS sono state/i **16.270**.

Sono principalmente donne, ragazze e bambine in tutte le loro diversità e le/i professioniste/i che entrano in contatto con loro e le cui competenze sono state rafforzate. I progetti di AIDOS sono stati indirizzati anche a rifugiati, migranti, bambini e ragazzi, e persone LGBTQI. AIDOS lavora con numerosi altri stakeholder – istituzioni locali e nazionali, società civile, agenzie delle Nazioni Unite e media – che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

AIDOS dispone di un insieme di **policy** che, unite alla formazione interna e a una cultura che dà priorità all'ascolto di tutte le parti coinvolte, tutela beneficiarie/i, partner, personale e tutti i portatori di interesse. Queste includono, tra le altre, una policy contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale, una per la salvaguardia delle/i minori, una sulle risorse umane e un codice etico, tutti disponibili sul sito [www.aidos.it](http://www.aidos.it).

## Il Personale

Nel 2021, AIDOS si è avvalsa della collaborazione di 19 persone dello staff, 35 esperte/i e 3 stagiste.

Ripartizione per genere 2021	Totale	Donne	Uomini
Staff	19	18	1
Esperte/i	35	30	5
Stagiste	3	3	-
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>51</b>	<b>6</b>

Ripartizione per età 2021	Totale	< 35	36/50	> 50
Staff, esperte/i, stagiste	57	16	25	16
<b>Età media</b>	<b>45,24</b>			

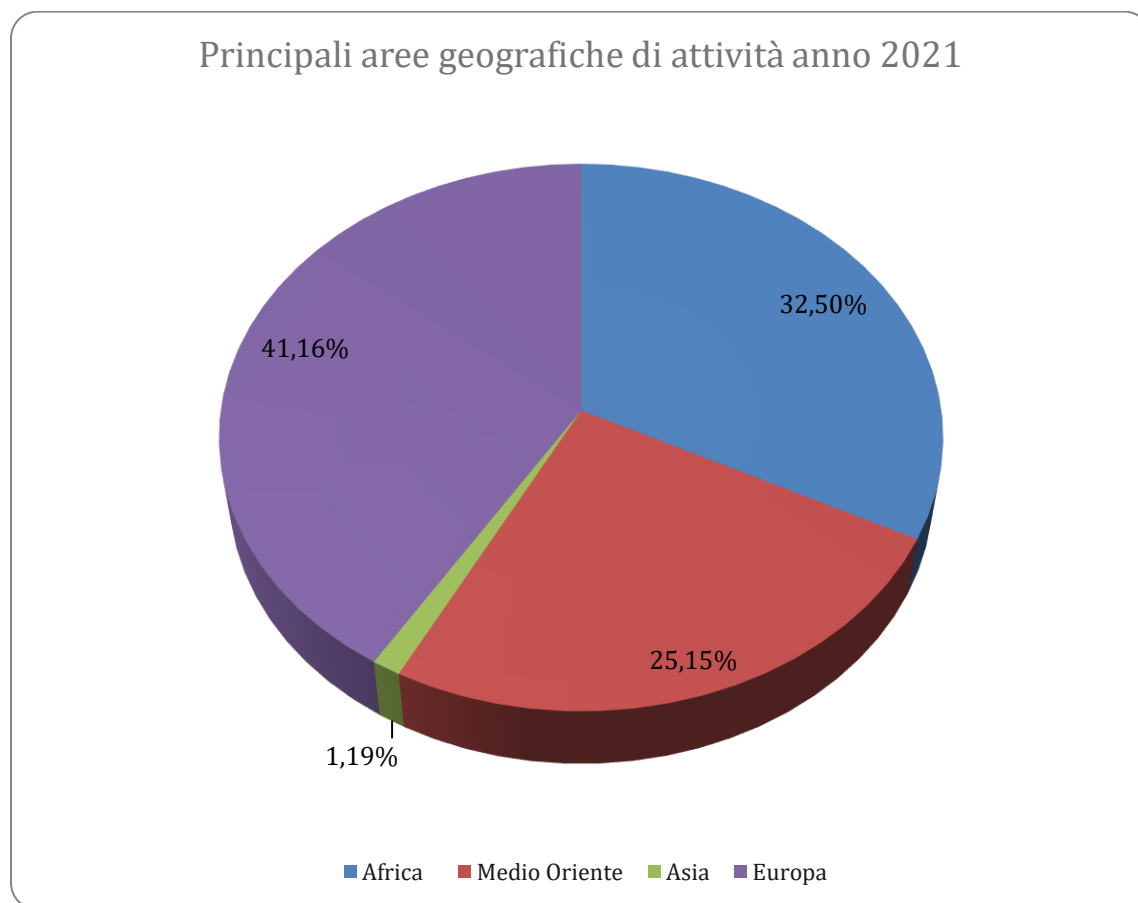
Nel 2021 si sono verificate 6 nuove assunzioni e 3 uscite per naturale scadenza del contratto.

Il rapporto tra il compenso più alto corrisposto e il compenso più basso corrisposto in sede in Italia è di 2,59:1.

Ripartizione genere/tipo di contratto 2021	Dipendenti	D	U	Co. co. co.	D	U	P.Iva	D	U	Contratti esteri	D	U	Intern	D	U
Staff	14	14		2	1	1	1	1		2	2	-	-	-	-
Esperte/i	-	-		6	4	2	14	13	1	15	13	2	-	-	-
Stagiste	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3	--
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>		<b>8</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>-</b>

# Progetti

Nel 2021, AIDOS ha realizzato e coordinato **18 progetti** di cui 13 di cooperazione internazionale ed emergenza in Burkina Faso, Egitto, Etiopia, Giordania, India, Libano, Mali, Mauritania, Nepal, Palestina, Repubblica di Guinea, Senegal e 5 progetti di advocacy, formazione e informazione, in Europa e in Italia, dedicati alla promozione di: salute globale, salute sessuale e riproduttiva (SSR), diritti delle donne, contrasto alla violenza sessuale e di genere e abbandono delle mutilazioni genitali femminili (MGF), a livello regionale, nazionale e internazionale.



I progetti realizzati sono in linea con la *mission* dell'Associazione e sono rivolti al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**, definiti nel 2015, in particolare: Obiettivo 1, Obiettivo 3, Obiettivo 4, Obiettivo 5, Obiettivo 8, Obiettivo 10 e Obiettivo 17. AIDOS opera in quattro settori di intervento principali – contrasto alla

violenza di genere e pari opportunità, salute sessuale e riproduttiva e salute globale, istruzione e diritto allo studio, empowerment economico. La strategia perseguita mira anche a **influenzare le politiche governative** per migliorare così le condizioni di vita di tutta la popolazione e a **realizzare azioni di capacity building** per favorire uno sviluppo sostenibile.

Tutti i progetti vengono realizzati con un approccio basato sui diritti umani e con il principale obiettivo di favorire l'*empowerment* delle donne e delle ragazze. Il **gender mainstreaming** è incorporato in tutte le fasi del progetto, dagli accordi preliminari, all'attuazione, fino al monitoraggio e alla valutazione.

Tutti i progetti vengono ideati insieme alle associazioni secondo i **bisogni effettivi** riscontrati e vengono realizzati con l'obiettivo di rivedere strategie e approcci in base ai feedback ricevuti dalle beneficiarie attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione elaborati *ad hoc*.

A partire dal 2020, all'interno di tutti i progetti è stata integrata una componente in risposta al **COVID-19**, in termini di contributo alla prevenzione (informazione, sensibilizzazione e distribuzione di materiali per la prevenzione) e/o di sostegno all'elaborazione dell'impatto che la pandemia ha avuto sulla vita di donne, ragazze e bambine.

*Il costo totale progetto e il valore economico impegnato nell'anno riportati nelle pagine seguenti sono relativi alla sola quota gestita da AIDOS per i progetti di cui AIDOS è partner e dell'intero importo per i progetti di cui è capofila.*

Nota di AIDOS: gli importi sono espressi come da bilancio in base all'annualità di effettivo realizzo.

Nel 2021, i progetti di AIDOS hanno affrontato anche:

prostituzione, sfruttamento sessuale, omotransfobia, razzismo, migrazione, matrimoni forzati e precoci, disoccupazione, disabilità, violenza all'interno della coppia, disparità salariale, mancata partecipazione politica delle donne, mutilazioni genitali femminili, cambiamenti climatici, abbandono scolastico, aids, tbc, malaria, covid-19, cyberviolenza, violenza economica

proponendo:

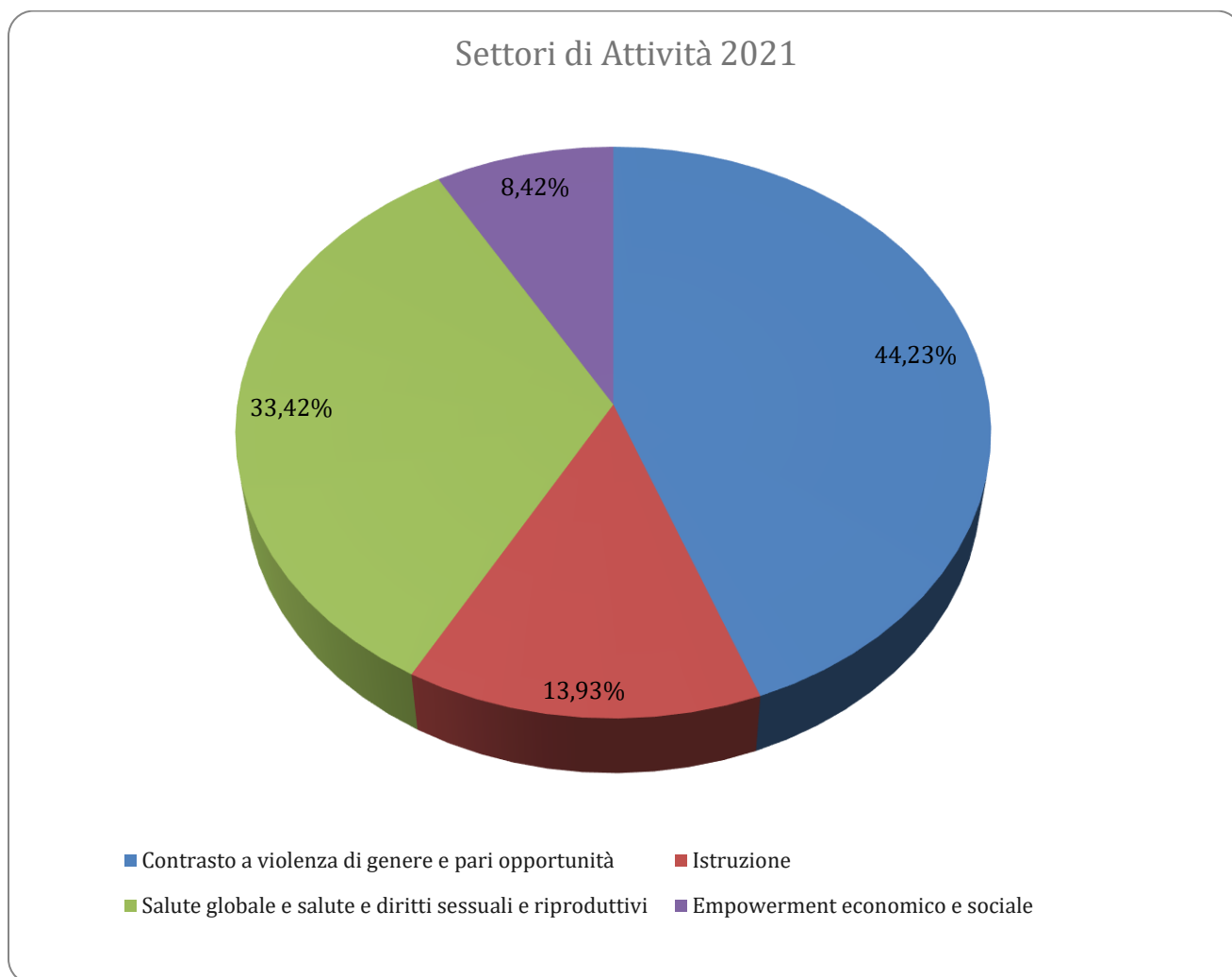
formazione, empowerment, intersezionalità, advocacy, green economy, autonomia corporea, diritti, networking, decostruzione degli stereotipi, approccio olistico, peer education, mutual learning, scambio, partecipazione, informazione, sensibilizzazione, sorellanza.





# I Settori di Intervento

Nel 2021, l'impegno nei diversi settori di intervento è stato così ripartito:



## CONTRASTO A VIOLENZA DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ

Nel 2021, AIDOS in questo settore ha portato avanti 6 progetti, dei quali due realizzati in Giordania, e quattro realizzati in Burkina Faso, Mali, Mauritania, Repubblica di Guinea e Senegal. La tabella seguente riporta i risultati raggiunti e le attività realizzate in questo ambito.

Cosa abbiamo realizzato	In che misura	Chi abbiamo raggiunto
Sensibilizzazioni	129 sessioni, eventi e dibattiti sul tema del contrasto alle VdG e parità di genere	3.744 donne, uomini, ragazze/i
Fornitura di servizi assistenziali	762 servizi e prestazioni mediche, psicologiche, sociali	616 ragazze e donne con disabilità
Formazioni	7 corsi/seminari di formazione su parità di genere, diritti delle donne e presa in carico di ragazze sopravvissute a VdG	342 tra professioniste/i, operatrici/tori di OSC, decision maker formate/i
Pubblicazioni e documenti prodotti	6 podcast per il contrasto alle MGF 2 webinar su MGF e comunicazione 1 linee guida nazionali su VdG e disabilità 1 mappatura dei servizi disponibili per donne con disabilità	Ascoltatrici/tori di 15 radio africane Operatrici/tori di OSC Decision maker Cittadine e cittadini

# Reinserimento sociale di ragazze uscite dalla prostituzione in Burkina Faso

## **Paese e località di intervento**

Burkina Faso: Ouagadougou

## **Ruolo di AIDOS**

Capofila. AIDOS assicura il coordinamento delle attività e la gestione finanziaria del progetto, l'assistenza tecnica allo staff di Keoogo e l'organizzazione della formazione.

## **Partner del progetto**

Association Keoogo

**Budget Totale:** € 40.000

## **Enti finanziatori**

Otto per Mille Chiesa Valdese

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 27.987

## **Periodo di realizzazione**

01/06/2020 – 31/05/2021

## **Beneficiarie/i: dirette/i**

381 ragazze e bambine, 10 psicologhe/gi – Indiretti: il personale medico dei centri di accoglienza e tutta l'equipe di Keoogo; famiglie e comunità di appartenenza delle ragazze sostenute dal progetto.

## **Obiettivi**

Favorire il reinserimento sociale di ragazze uscite dalla prostituzione con attività di sostegno psicologico, outreach, accoglienza e cura di loro figlie e figli, attraverso il rafforzamento delle capacità del personale di Keoogo e di altre strutture di Ouagadougou di sostenere le ragazze.

## **Risultati e attività del 2021**

A partire da gennaio, il team multidisciplinare di Keoogo ha effettuato 30 attività di outreach rivolte a ragazze e ragazzi che sono in strada e necessitano di sostegno psicosociale e protezione, poiché vittime di sfruttamento ai fini della prostituzione, di abusi e di violenze. In queste occasioni sono stati forniti o attivati 385 servizi differenti, a seconda delle necessità: cure mediche, sostegno alimentare, sensibilizzazione su

malattie sessualmente trasmissibili, presa in carico psicologica, inserimento nel centro medico e/o di accoglienza di Keoogo, mediazione familiare ed eventuale percorso di ritorno in famiglia, aiuto nell'ottenimento di documenti legali. I servizi sono stati per la maggior parte di natura medica e sociale, e in misura minore di natura psicologica o giuridica.

Sono stati realizzati inoltre un percorso di prescolarizzazione per figlie e figli delle ragazze ospitate nel centro accoglienza.

A maggio 2021 si è conclusa l'assistenza tecnica di AIDOS con la formazione virtuale per il rafforzamento delle capacità di 10 psicologi/ghé e dell'equipe multidisciplinare di Keoogo di presa in carico psicologica delle ragazze ospitate dal centro. Il corso è stato tenuto da una psichiatra esperta nella presa in carico di persone vittime o sopravvissute a violenze e sfruttamento sessuale e da una psicologa, che – attraverso un approccio didattico partecipativo e basato sulle esperienze dirette delle persone da formare – hanno fornito strumenti pratici per il sostegno psicologico delle ragazze ospitate nel centro. La formazione ha inoltre prodotto la messa a sistema di un servizio interno di psicoterapia strutturato, con orari fissi e cadenza regolare, per tutte le ospiti del centro. La formazione ha previsto, da gennaio a maggio 2021, 11 sessioni di formazione di durata dalle 2 alle 3 ore.

Le ragazze beneficiarie e il personale dei centri hanno ricevuto materiale e informazioni per la prevenzione e protezione dal COVID-19.

## **Progetto concluso**

# Reinserimento sociale di ragazze uscite dalla prostituzione in Burkina Faso - Fase 2

## **Paese e località di intervento**

Burkina Faso

## **Ruolo di AIDOS**

Capofila. AIDOS assicura la gestione finanziaria del progetto, l'assistenza tecnica allo staff di Keoogo e l'organizzazione della formazione.

## **Partner del progetto**

Association Keoogo

**Budget Totale:** 4.006,40 Euro

## **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

AIDOS attraverso 5x1000

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 2.661,38

## **Periodo di realizzazione**

01/09/2021 – 31/06/2022

## **Beneficiarie/i**

Dirette/i: 136 ragazze; 186 bambine/i; 10 psicologhe/gi – Indiretti: il personale medico dei centri di accoglienza e tutta l'equipe di Keoogo; famiglie e comunità di appartenenza delle ragazze sostenute dal progetto.

## **Obiettivi**

Favorire il reinserimento sociale di ragazze uscite dalla prostituzione con attività di sostegno psicologico attraverso il rafforzamento delle capacità del personale di Keoogo e di altre strutture di Ouagadougou di sostenere le ragazze.

## **Risultati e attività del 2021**

Nella Fase 1 del progetto sono state aumentate e migliorate le capacità dell'equipe di Keoogo di sostenere ragazze sopravvissute o esposte a violenza attraverso una formazione a distanza tenuta da un'esperta psichiatra internazionale e rivolta alle psicologhe e agli psicologi dell'associazione. Durante la formazione è emersa l'esigenza di creare un servizio strutturato di psicoterapia per le ragazze. È stato dunque deciso di

proseguire la formazione per affrontare e superare le problematiche legate all'avvio del servizio e per discutere in sessioni regolari i casi clinici e i percorsi terapeutici. Il corso prevede sessioni di circa due ore ogni due settimane (38 ore in totale). Attraverso un approccio didattico partecipativo, la formazione si concentra sull'analisi dei diversi casi di presa in carico fra le ragazze del centro, sull'organizzazione del gruppo e sulla definizione dei diversi ruoli. Gli/le psicologi/ghe, così come il resto del personale del centro, ha tenuto regolarmente riunioni di gestione dei casi, specificatamente per esaminare i casi più complessi tra le ragazze ospitate nel centro.

### **Progetto in corso**

Rafforzare le capacità della società civile giordana di fare advocacy per i diritti delle donne e prevenire la violenza di genere

**Paese e località di intervento**

Giordania: governatorati di Ajloun e Karak

**Ruolo di AIDOS**

Capofila, responsabile del coordinamento e monitoraggio gestionale e tecnico del progetto. Insieme a IFH/NHF, ha sviluppato ed erogato corsi di formazione formatori/rici rivolti a organizzazioni della società civile (OSC); svolgerà inoltre attività di sostegno tecnico e monitoraggio durante le formazioni a cascata organizzate dalle OSC per operatori/trici di associazioni comunitarie di base (ACB).

**Partner del progetto**

Institute for Family Health (IFH)/Noor Al- Hussein Foundation (NHF); National Council for Family Affairs (NCFA)

**Budget totale:** € 110.267

**Enti finanziatori e rispettivi contributi**

MAECI – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (90%), AIDOS (10%).

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 65.296,12

**Periodo di realizzazione**

1/12/2020 – 31/05/2022

**Beneficiarie/i**

18 professioniste/i di 6 organizzazioni della società civile giordana, 45 operatori/trici di 30 associazioni comunitarie di base (ACB), membri della comunità che saranno sensibilizzati sui diritti umani di donne e bambine e sulla VdG; donne e bambine, potenziali vittime di VdG.

**Obiettivi**

Aumentare il coinvolgimento delle OSC e delle ACB in attività di promozione/advocacy sull'uguaglianza di genere e i diritti delle donne in Giordania; promuovere l'uguaglianza di genere e i diritti delle donne e delle bambine, attraverso un cambiamento di attitudini e modelli e la creazione di un ambiente che favorisca l'eliminazione della violenza e della discriminazione di genere.

### **Risultati e attività del 2021**

Nel 2021 sono state svolte le seguenti attività: prodotti moduli di formazione su VdG e su Advocacy e condotti due corsi di formazione (TOT) rivolti alle 6 OSC target di progetto; alle formazioni hanno partecipato 18 operatori/trici delle 6 OSC. Al termine dei TOT, le 6 OSC hanno inviato proposte di progetti di formazione a cascata sui temi trattati nei due TOT da realizzare nel proprio governatorato, rivolta a operatori/trici di ACB. AIDOS, IFH e NCFA hanno selezionato le due migliori (una per Karak e una per Ajloun) alle quali è stata concessa una sovvenzione per la realizzazione delle formazioni a cascata che si svolgeranno nel 2022. Sono state inoltre svolte le attività di coordinamento, monitoraggio gestionale e tecnico del progetto.

### **Progetto in corso**



# Disabilità, violenza sessuale e di genere ed emergenza COVID in Giordania: risposta integrata per la protezione e prevenzione

## **Paese e località di intervento**

Giordania – Governatorati di Amman, Zarqa e Irbid

## **Partner del progetto**

Noor al Hussein Foundation (NHF)/Institute for Family Health (IFH)

**Budget Totale:** € 499.921,14

## **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo Amman - AICS

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 190.569

## **Periodo di realizzazione**

26/01/2021 - 25/06/2022

## **Beneficiarie/i**

Circa 1.700 rifugiati/e siriani/e e giordani/e con disabilità di Zarqa, Amman e Irbid. Circa 18 specialisti/e della disabilità di tre cliniche della NHF e circa 40 operatori/rici di organizzazioni della società civile (OSC) e associazioni di persone con disabilità (DPO) che saranno formati/e su come affrontare casi di VSdG tra PWD. Circa 3.500 persone della comunità giordana e rifugiata di Zarqa, dell'aerea di Sweileh di Amman e di Irbid.

## **Obiettivi**

Il progetto intende favorire l'accesso di persone con disabilità rifugiate e delle comunità ospitanti a servizi integrati e inclusivi per la prevenzione e la protezione dalla violenza sessuale e di genere (VSdG) in contesto COVID; rafforzare la risposta giordana nell'offerta di tali servizi; e aumentare il coinvolgimento e la consapevolezza della comunità sull'interrelazione tra VSdG e disabilità, in contesto COVID.

## **Risultati e attività del 2021**

Nel 2021, 235 persone con disabilità hanno avuto accesso alle tre cliniche target del progetto a servizi integrati e inclusivi per la prevenzione e la protezione da violenza sessuale e di genere (VSdG), tra queste 77 sono state inviate a servizi esterni alle cliniche, 76 casi sono stati trattate internamente e sono state organizzate 112 sessioni di counselling. È stata condotta un'attività di mappatura dei servizi disponibili rivolti a persone con disabilità e/o sopravvissute a violenza di genere e un'analisi degli strumenti

nazionali e internazionali esistenti in materia di VSdG e disabilità. Esperte AIDOS con il supporto dell'Higher Council for the rights of persons with disabilities hanno prodotto linee guida per fornire uno strumento operativo ai fornitori di servizi per VSdG e disabilità e un accompagnamento ai diversi passi da intraprendere per includere le persone con disabilità in programmi per VSdG e, viceversa, della VSdG in programmi per la disabilità applicando un approccio integrato e di genere, adattato al contesto giordano e pandemico. Nella fase preparatoria, gli obiettivi e i contenuti delle linee guida sono stati condivisi con organizzazioni nazionali e internazionali, pubbliche e private in Giordania al fine di ricevere commenti e suggerimenti.

### **Progetto in corso**

# FEMMES! LEVEZ VOUS! Promozione della leadership e della partecipazione delle donne alla vita politica in Burkina Faso

## **Paese e località di intervento**

Burkina Faso, Sud-Ovest del paese (province di Poni, Nounbiel, Bougouriba, Ioba) e la città di Ouagadougou

## **Ruolo di AIDOS**

Partner

## **Partner del progetto**

Progetto Mondo MLAL (PMM) capofila, Réseau Afrique Jeunesse (RAJ), Association des Femmes Juristes du Burkina-Faso (AFJ/BF).

**Budget totale:** 25.862 Euro

## **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Finanziato da: Commissione Europea (95%), partner (5%),

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 7.899

## **Periodo di realizzazione**

1/10/2020 – 30/09/2022

## **Beneficiarie/i**

30 donne leader di organizzazioni della società civile rafforzeranno le loro capacità di promuovere azioni in favore della presenza delle donne per un maggior coinvolgimento nel processo elettorale; 100 donne di 50 associazioni aumenteranno le loro capacità e impegno politico; 600 giovani, tra cui 300 ragazze, e 600 donne saranno coinvolte/i nel monitoraggio delle politiche a livello locale; 50 membri dei partiti politici a livello nazionale e locale saranno coinvolti per il consolidamento di una cultura dell'uguaglianza di genere; 729.362 persone miglioreranno la loro percezione, atteggiamento e opinione sulla parità di genere.

## **Obiettivi**

Promuovere l'impegno civico e politico delle donne nella governance democratica in Burkina Faso a livello nazionale e locale; consolidare una cultura dell'uguaglianza di genere rafforzando le capacità delle associazioni di donne, attive nella sfera politica, economica e sociale, di accordare alle donne un ruolo maggiore nel governo democratico.

## **Risultati e attività del 2021**

Nel 2021 sono stati realizzati: un workshop di lancio del progetto; una sessione di formazione di 30 donne leader volta a rafforzare le capacità delle partecipanti alla leadership, al marketing politico e alle tecniche di campagna elettorale; un panel sulle sfide da affrontare per suscitare una presa di coscienza collettiva sulle conseguenze del mancato coinvolgimento delle donne nei vari organi decisionali. Il panel ha riunito le 30 associazioni di donne beneficiarie del progetto, associazioni di diritti umani, membri di partiti politici, rappresentanti dei ministeri responsabili della donna, dei diritti umani, del decentramento; la creazione di una pagina Facebook che agisca come dispositivo digitale di mobilitazione delle donne; un gruppo di dialogo e di consultazione tra 50 donne dalle associazioni beneficiarie del progetto e 20 membri di partiti politici locali, in cui il tema affrontato è stato il «Posto della donna negli organi decisionali: ruolo dei partiti politici», che aveva lo scopo di offrire un quadro di scambi tra le associazioni di donne e i partiti politici sul ruolo che i partiti politici devono svolgere per rimuovere le limitazioni alla partecipazione e al coinvolgimento delle donne negli organi di decisione; seminari di formazione per 99 leader femminili provenienti da 50 associazioni di donne del sud-ovest, in cui sono stati affrontati i seguenti temi: le tecniche di mediazione comunitaria e sociale in periodo elettorale; le tecniche di difesa e di vigilanza civica; il ruolo delle donne in uno Stato di diritto democratico; la prevenzione e la risoluzione dei conflitti elettorali; 3 moduli di educazione civica e politica da inserire nei curricula educativi delle formatrici e dei formatori di alfabetizzazione.

## **Progetto in corso**

## “Building Bridges”: costruire ponti tra Africa ed Europa per fermare le mutilazioni genitali femminili (MGF) – Fase III

### **Paese e località di intervento**

Italia, Belgio, Burkina Faso, Repubblica di Guinea, Mali, Mauritania, Senegal e altri paesi a livello globale per le attività online.

### **Ruolo di AIDOS**

Capofila

### **Partner del progetto**

Actions (Mauritania), Action Solidarité Développement – ASD (Repubblica di Guinea), Association Malienne pour le Suivi et l’Orientation des Pratiques Traditionnelles – AMSOPT (Mali), GAMS Belgique (Belgio), Jeunesse et Développement – JED (Sénégal), Mwangaza Action (Burkina Faso).

**Budget totale € 291.000**

### **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Programma congiunto UNFPA-UNICEF sulle mutilazioni genitali femminili

**Valore economico impegnato nel 2021: € 255.951**

### **Periodo di realizzazione**

01/03/2021 - 31/12/2021

### **Beneficiari/e**

Circa 3470 persone sensibilizzate nei 5 paesi africani coinvolti; 11 professioniste/i media dei 5 paesi africani coinvolti; 5 organizzazioni non governative dei 5 paesi africani coinvolti; almeno 524 professioniste/i, da 54 paesi.

### **Obiettivi**

Il progetto si pone l’obiettivo di dare seguito ai risultati ottenuti durante la Fase I e la Fase II del progetto (2016-2020) per aumentare l’efficacia delle azioni contro le mutilazioni genitali femminili (MGF) e migliorare le condizioni di vita delle ragazze e delle donne in Africa e in Europa, rafforzando legami tra le organizzazioni della società civile, comunità africane, attivisti/e, professionisti/e (media, salute, psicosociali, ecc.) che si occupano di MGF in Europa e in Africa. Mira inoltre a fornire uno spazio di discussione per professioniste/i, ricercatrici/ori, membri delle ONG, ecc., sia in Africa che in Europa, in una prospettiva di apprendimento reciproco e di ricerca di strategie condivise per

contrastare la pratica, con l'obiettivo finale di trasformare le norme sociali e di genere nelle comunità interessate dalla pratica.

### **Risultati e attività del 2021**

La Community of Practice on FGM (CoP FGM), comunità online creata nel 2016 che riunisce professioniste/i e attiviste/i di Africa ed Europa che lavorano per la prevenzione delle MGF e la presa in carico di donne e ragazze sopravvissute alla pratica, ha organizzato 5 discussioni tematiche in inglese e francese: "Il coinvolgimento degli uomini per porre fine alle MGF", "Aspetti intergenerazionali nel contrasto alle MGF", "Legge e MGF", "Media e MGF", "Approcci trasformativi di genere per porre fine alle MGF". La CoP è stata ampliata di 161 nuovi membri da più di 30 nazioni differenti. È stato organizzato un International Virtual Stakeholder Dialogue (ISD), al quale hanno partecipato 53 stakeholder in rappresentanza di 33 organizzazioni di 21 paesi diversi da Africa, Europa e Nord America, che hanno elaborato insieme delle raccomandazioni per governi, donatori e attori della società civile su come adottare un approccio trasformativo di genere per porre fine alle FGM, raccolte poi in un report.

Sono stati lanciati 4 video di animazione per promuovere la comprensione delle MGF come in quanto norma sociale e forma di violenza di genere e sono state organizzate due *online talk* sul tema della comunicazione con la partecipazione di attivisti/e e professionisti/e dei media per promuovere una narrazione diversa e non discriminante nel percorso di abbandono della pratica.

AIDOS e le 5 organizzazioni partner africane hanno preso parte a un workshop virtuale per definire una strategia d'intervento basata sulle esigenze specifiche di ogni paese. Le 5 organizzazioni, insieme a giornaliste/i della radio, hanno anche preso parte a un corso di formazione sulla produzione radiofonica a seguito della quale sono stati prodotti 6 podcast sulle MGF, che sono stati doppiati in 6 lingue locali e sono stati trasmessi 468 volte su 15 radio. Sono stati organizzati 12 programmi radio in relazione ai podcast, ai quali hanno partecipato esperte/i, leader locali, attiviste/i, sopravvissute e anche ascoltatrici/tori.

Le 5 organizzazioni hanno condotto 129 attività di sensibilizzazione nei 5 paesi africani coinvolti (di cui 25 in contesto scolastico) utilizzando il video "De retour au Pays" prodotto nella Fase 1 del progetto, raggiungendo così 3.470 persone. A seguito di una sessione di sensibilizzazione in Guinea, un giovane ragazzo ha contattato l'associazione partner ASD per segnalare un imminente caso di escissione di gruppo, che la sua segnalazione e l'intervento dell'associazione hanno permesso di prevenire.

### **Progetto concluso**

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Nel 2021, AIDOS ha portato avanti 2 progetti di istruzione e diritto allo studio in Asia (India) e in Europa (Italia, Portogallo, Spagna).

<b>Cosa abbiamo realizzato</b>	<b>In che misura</b>	<b>Chi abbiamo raggiunto</b>
Formazione	8 sessioni formative 1 toolkit per decostruire gli stereotipi di genere (guida + gioco di carte)	245 persone tra insegnanti/personale educativo, educatori/trici di sistemi non formali, studenti/esse universitari/ie
Servizi educativi (assistenza allo studio, servizi bibliotecari, laboratori ludici)	3 servizi educativi e ludico-ricreativi attivati	1.449 donne, ragazze e bambine in età scolare

## MIND THE GAP: Step up for gender equality

### **Paese e località di intervento**

Italia, Belgio, Portogallo, Spagna

### **Ruolo di AIDOS**

Capofila

### **Partner del progetto**

End FGM European Network (Belgio); Associação para Planeamento Familiar (Portogallo); Medicos del Mundo (Spagna).

**Budget totale:** € 545.769,55

### **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Unione Europea (80%), otto per mille della Chiesa Valdese, AIDOS tramite 5xmille, partner di progetto.

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 162.381,00

### **Periodo di realizzazione**

01/01/2021 – 31/12/2022

### **Beneficiarie/i**

420 persone tra personale educativo/insegnanti; 1200 studenti/esse dell'Università e di altri corsi di istruzione superiore; 375 professionisti/e e educatori/trici di sistemi non-formali; 270 bambini/e e genitori.

### **Obiettivi**

Il progetto intende contribuire ad affrontare gli stereotipi di genere in ambito scolastico riducendo così l'influenza delle aspettative di genere sulle scelte di ragazze e ragazzi in materia di istruzione, lavoro e scelte di vita. Mira inoltre a rafforzare la capacità di educatori/trici e altri adulti a contatto con bambini/e di identificare e affrontare gli stereotipi di genere nell'istruzione, compresi i propri pregiudizi inconsci.

### **Risultati e attività del 2021**

Durante l'anno, è stata prodotta una guida per insegnanti ed educatrici/tori, sviluppata in collaborazione con gli altri partner e disponibile in catalano, inglese, italiano, portoghese e spagnolo, su come costruire l'uguaglianza di genere in ambito educativo, accompagnata dal gioco di carte "Vivere nell'uguaglianza". È stata inoltre realizzata la



fase di test, che ha consentito di validare la guida e sperimentare le sessioni formative, attraverso il coinvolgimento di 95 partecipanti tra docenti, educatrici/tori e studenti di Italia, Spagna e Portogallo.

In Italia sono state realizzate 3 sessioni di formazione online, a cui hanno partecipato in totale 48 educatori/trici di sistemi non formali, ed è stata organizzata una tavola rotonda per lanciare la guida per insegnanti, a cui hanno preso parte docenti e associazione attive nella decostruzione degli stereotipi di genere in ambito educativo. Attività di formazione rivolte a insegnanti, educatrici/tori e studenti universitarie/i si sono svolte anche in Spagna e Portogallo.

I partner di progetto hanno infine realizzato attività di coordinamento, scambio reciproco, comunicazione e advocacy.

### **Progetto in corso**

## INDIA - Diritto allo studio: fondo per l'istruzione delle bambine e ragazze degli slum di Kolkata

### **Paese e località di intervento**

India

### **Ruolo di AIDOS**

Capofila

### **Partner del progetto**

Tiljala Shed

### **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Privati – il fondo prevede una quota di contribuzione pari a € 365/anno e di € 3.000 per la libreria/Internet point

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 10.930

### **Periodo di realizzazione**

01/01/21 – 31/12/21

### **Beneficiarie/i**

Circa 1.449 ragazze e bambine tra i 4 e i 25 anni di età dello slum Tiljala di Kolkata.

### **Obiettivi**

Favorire l'educazione delle bambine e ragazze e sostenere il loro empowerment per contrastare i matrimoni precoci. Tali obiettivi si realizzano attraverso la costituzione del Fondo per il diritto alla studio che garantisce l'iscrizione a scuole migliori oltre che a fornire i materiali per lo studio, per l'igiene e il mancato guadagno alle famiglie come incentivo per far studiare le proprie figlie e il funzionamento della libreria/internet point Gyan Azhar Library, che rappresenta uno spazio sicuro e protetto per le bambine e le ragazze dove studiare, consultare libri e internet, giocare con l'assistenza di personale.

### **Risultati e attività del 2021**

49 ragazze hanno usufruito dei servizi del Fondo mentre circa 1.400 hanno avuto accesso ai servizi della biblioteca/Internet point.

La pandemia continua ad avere un forte impatto sulla vita delle ragazze del progetto e delle loro famiglie. Le scuole sono aperte solo per le ragazze che frequentano dalla classe IX alla XII e la frequenza è prevista solo due volte a settimana. Grazie al progetto, vengono garantite l'istruzione, la possibilità di usufruire di lezioni private che permettono

a molte ragazze di migliorare il rendimento scolastico, di poter contare su alimenti che arricchiscono la dieta delle ragazze, vestiti, materiali scolastici. Purtroppo per le misure di contenimento del Covid 19, alcune lezioni di computer e formazione professionale sono state sospese e sono diminuite altre attività di sensibilizzazione. Le attività che sono state svolte hanno tenuto conto delle misure di contenimento della pandemia.

Sono state celebrate alcune giornate internazionali, come ad esempio quella dell'infanzia, in occasione delle quali erano presenti ospiti esterni; anche in queste occasioni è stato distribuito alle bambine e ragazze prodotti per la persona e cibo.

### **Progetto in corso**

## EMPOWERMENT ECONOMICO E SOCIALE

AIDOS ha realizzato 4 progetti di empowerment economico e sociale in Africa (Etiopia, Egitto, Tunisia), Medio Oriente (Giordania; Libano) e in Europa (Italia, Spagna).

Cosa abbiamo realizzato	In che misura	Chi abbiamo raggiunto
Microcredito	1 Servizio di erogazione fondi di dotazione e/o rotazione e/o micro-credito	210 imprese guidate da giovani e donne hanno avuto accesso a prestiti per avviare/migliorare/espandere la loro attività imprenditoriale
Formazione	8 training/formazioni per lo sviluppo e il miglioramento del prodotto e delle abilità di business	125 operatrici/tori di OSC 350 imprenditrici/tori
Fornitura di servizi per l'impegno e socioassistenziali	9 servizi orientamento al lavoro 1 servizio di supporto psico-sociale	750 cittadine e cittadini
Sensibilizzazione ed empowerment personale	29 incontri su risoluzione dei conflitti, confronti familiari, women empowerment	7.100 cittadine e cittadini
Pubblicazione e documenti prodotti	1 video su donne imprenditrici nel Mediterraneo	460 visualizzazioni

# WORK - Nuove opportunità occupazionali in ambito urbano e rurale in Etiopia

## **Paese e località di intervento**

Etiopia, Addis Ababa

## **Ruolo di AIDOS**

Partner

## **Partner del progetto**

Il progetto è realizzato da CEFA - Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus (capofila) in collaborazione con AIDOS e due partner locali: AIDOS collabora con WISE - Women In Self Employment; CEFA collabora con il Wolaita Development Association (WODA).

**Budget di progetto:** € 625.424

## **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Ministero dell'Interno italiano (80%), AIDOS, WISE (20%),

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 96.321

## **Periodo di realizzazione**

01/10/20 - 30/09/23

## **Beneficiarie/i**

525 donne di Addis Ababa in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica, imprenditrici e potenziali tali, formate e sostenute nella creazione e sviluppo di impresa, artigianato e design; 300 persone disoccupate supportate nella ricerca attiva di un impiego; circa 7.100 potenziali migranti, migranti in transito e comunità etiopi informati sui rischi della migrazione irregolare e sui progetti e servizi territoriali; 50 membri di organizzazioni della società civile formati in materia di empowerment economico delle donne.

## **Obiettivi**

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e di conseguenza all'attenuazione delle cause della migrazione irregolare della popolazione etiopica, in particolare donne e giovani in aree rurali e urbane; fornire alternative alla migrazione irregolare attraverso la promozione di nuove opportunità di lavoro e dell'imprenditoria, contribuendo alla creazione di reddito per donne, giovani e piccoli agricoltori; ridurre la migrazione

irregolare attraverso la sensibilizzazione delle persone sui suoi rischi e le sue conseguenze.

### **Risultati e attività del 2021**

AIDOS coordina la componente del progetto nell'area di Addis Abeba, in partnership con WISE, a cui fornisce assistenza tecnica per assicurare l'approccio di genere e l'approccio integrato alla creazione d'impresa, basato sui diritti umani e accesso a pari opportunità.

Il progetto ha offerto di servizi di orientamento all'impiego attraverso lo sportello informativo donne che ha organizzato nel corso dell'anno 9 corsi di formazione in preparazione al lavoro, salute riproduttiva ed empowerment delle donne ai quali hanno preso parte un totale di 382 studenti/esse neo-laureati/e (311 donne e 71 uomini); di questi/e 62 (55 donne e 7 uomini) hanno trovato un lavoro a seguito del corso.

Sono state svolte attività di formazione e supporto integrato per lo sviluppo di impresa rivolte a donne (potenziali) imprenditrici che hanno compreso sessioni di orientamento alla scelta imprenditoriale, 6 corsi di formazione in gestione di impresa di base e avanzata; educazione alla salute e salute riproduttiva; life skills, formazione tecnica ai quali hanno preso parte un totale di 292 donne. È stato avviato un corso di alfabetizzazione e calcolo al quale si sono iscritte 66 donne. È stato infine offerto a 20 donne in difficoltà supporto psicosociale per favorire la loro partecipazione ai corsi di formazione.

Un totale di 146 imprese supportate dal progetto hanno avuto accesso al programma di micro-credito gestito dalla Union delle cooperative di risparmio e credito (SACCO) che ha l'obiettivo di sostenere le imprenditrici nell'avvio o espansione della loro attività. A luce dell'alto numero di imprenditrici richiedenti un prestito è stata creata una seconda cooperativa di risparmio e credito.

Il progetto ha fornito servizi di accompagnamento e sviluppo d'impresa post credito e favorito scambi di esperienze tra imprenditrici e la creazione di collegamenti di mercato attraverso bazar, mostre e concorsi creativi che hanno visto la partecipazione di 495 donne. Sono stati inoltre organizzati 29 eventi di discussione su risoluzione dei conflitti, confronti familiari, women empowerment che hanno visto la partecipazione di 1.332 persone (1.281 donne e 51 uomini).

Infine sono stati organizzati 38 tra seminari ed eventi sulle conseguenze della migrazione irregolare e sulla partecipazione delle donne al mercato del lavoro ad Addis Abeba presso scuole, fabbriche, centri di salute, a cui hanno partecipato un totale di 2.367 persone (2.259 donne e 108 uomini).

### **Progetto in corso**

## Accesso al credito per l'empowerment delle donne in Etiopia

### **Paese e località di intervento**

Etiopia, Addis Ababa

### **Ruolo di AIDOS**

Capofila. AIDOS assicura il coordinamento delle attività e la gestione finanziaria del progetto, anche attraverso missioni sul campo, e l'assistenza tecnica allo staff di WISE.

### **Partner del progetto**

Women In Self Employment (WISE)

**Budget di progetto:** € 35.000

### **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Finanziatore privato. Il progetto cofinanzia il progetto WORK

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 13.546

### **Periodo di realizzazione**

01/10/2020 - 30/09/2023

### **Beneficiarie/i**

Circa 50 microimprenditrici etiopi che riceveranno supporto finanziario attraverso l'accesso a programmi di credito.

### **Obiettivi**

Rispondere ai fabbisogni della popolazione femminile etiopica attraverso azioni che mirano a promuovere lo sviluppo di micro e piccole imprese gestite da donne a rischio di migrazione irregolare e/o migranti di ritorno nel Paese, attraverso l'accesso al programma di credito gestito dall'Union dei Savings And Credit Cooperatives (SACCOs) in collaborazione con WISE.

### **Risultati e attività del 2021**

Nel 2021, un totale di 146 imprese supportate dal progetto hanno avuto accesso al programma di micro-credito gestito dalla Union delle cooperative di risparmio e credito (SACCO) che ha l'obiettivo di sostenere le imprenditrici nell'avvio o espansione della loro attività. Per poter accedere a questa linea di prestito viene chiesto alle partecipanti di presentare una proposta di progetto per attività innovative o per migliorare la qualità / quantità della produzione delle attività esistenti. Un comitato di valutazione composto da

rappresentanti della Union Loan Committee e da membri dello staff di WISE seleziona le proposte; alle imprenditrici che posseggono i requisiti necessari viene erogato un prestito della durata di un anno. Per far fronte all'alto numero di imprenditrici richiedenti un prestito è stata creata una seconda cooperativa di risparmio e credito.

### **Progetto in corso**



# InnovAgroWoMed - Innovazione sociale nel settore agroalimentare per promuovere l'occupazione femminile nell'area Mediterranea

## **Paese e località di intervento**

Spagna - Comunità Valenciana; Italia - Sicilia; Tunisia - Bèja e Medenine; Palestina - Cisgiordania

## **Ruolo di AIDOS**

AIDOS svolge il ruolo di membro associato condividendo l'esperienza acquisita in progetti e iniziative simili e contribuendo alla realizzazione e diffusione di attività di comunicazione e formazione.

## **Partner del progetto**

Università di Roma Tor Vergata (capofila), Jovesolidés (Spagna), Centre of Arab Women for Training and Research – CAWTAR (Tunisia), Palestinian business women's association – ASALA (Palestina), CESIE (Italia)

**Budget di progetto:** € 2.800.000

## **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Unione Europea (87%); altri donatori (13%)

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 0

## **Periodo di realizzazione**

25/12/2019 – 24/12/2022

## **Beneficiarie/i**

140 donne saranno formate su competenze chiave per migliorare le capacità di trovare un lavoro o di diventare imprenditrici.

## **Obiettivi**

Rafforzare l'occupazione femminile e la capacità di fare impresa nel settore agroalimentare, - specialmente l'occupazione di coloro che non sono né occupate né inserite in percorsi di studi o formazione (NEETs) - nel settore dell'agroalimentare.

## **Risultati e attività del 2021**

AIDOS ha collaborato alla produzione di un video prodotto all'interno della campagna "Donne e innovazione" che aveva l'obiettivo di portare l'attenzione sul ruolo delle donne nel mercato del lavoro e valorizzare il significativo potenziale del settore agroalimentare

attraverso azioni mirate che favoriscano inclusione, occupazione ed empowerment femminile.

### **Progetto in corso**

# Promuovere l'empowerment economico e sociale delle donne vulnerabili in Libano, Giordania ed Egitto

## **Paese e località di intervento**

Libano - Akkar e Nord del Libano, Giordania - governatorato di Ma'an, Egitto - Damietta

## **Ruolo di AIDOS**

AIDOS coordina la componente delle attività di design e sviluppo del prodotto e l'integrazione dell'approccio di genere alla creazione d'impresa basato sul rispetto dei diritti umani e l'accesso a pari opportunità di lavoro anche attraverso missioni sul campo di esperti/e internazionali.

## **Partner del progetto**

ARCS - Arci Culture Solidali (Capofila), ARDD – Legal Aid, Caritas Egypt, Mada Association, Noor al-Hussein Foundation (NHF), Progetto Sud (ProSud), Ricerca e Cooperazione (RC), Un Ponte Per...(UPP)

**Budget di progetto:** € 52.660

## **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 8.512

## **Periodo di realizzazione**

01/02/2021 - 30/09/2022

## **Beneficiarie/i**

Circa 935 donne e ragazze rifugiate e delle comunità ospitanti, ad alto rischio di marginalità e fragilità sociale, comprese persone con necessità specifiche, quali donne sole a capofamiglia, con disabilità e con malati a carico, che accresceranno la possibilità di rendersi autonome, avviando percorsi di emancipazione sociale ed economica grazie alla creazione di opportunità di lavoro e reddito nel medio-lungo periodo e, nel caso delle siriane, alla loro partecipazione alla fase di ricostruzione della Siria.

## **Obiettivi**

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di donne e bambine rifugiate siriane e donne e bambine vulnerabili appartenenti alle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e Libano. Nello specifico, si intende promuovere l'empowerment sociale ed economico della popolazione femminile rifugiata siriana, mediante azioni che favoriscano la creazione di reddito e forme associative sostenibili nel medio-lungo periodo e la loro partecipazione al processo di pace e alla fase di ricostruzione della Siria.

### **Risultati e attività del 2021**

Un esperto internazionale in design e sviluppo di prodotti (PD&D) tessili e accessori ha condotto una missione di formazione e assistenza tecnica in Egitto, a Damietta, rivolta a 33 donne su come migliorare i prodotti esistenti, creare prototipi di nuovi prodotti/modelli per imprese nel settore tessile, sartoria e accessori, come essere creative, come usare prodotti riciclati e abbinare tessuti moderni a quelli tradizionali. Il corso si è concluso con una esibizione dei prodotti realizzati nel corso della formazione.

### **Progetto in corso**

## SALUTE GLOBALE e DIRITTI E SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA

Nel 2021, AIDOS ha realizzato 6 progetti nell'ambito di salute globale e diritti e salute sessuale e riproduttiva in Europa (Italia) e Asia (Nepal).

Cosa abbiamo realizzato	In che misura	Chi abbiamo raggiunto
Servizi	200 consegne di kit igienici 266 prestazioni cliniche	1266 donne e uomini
Sensibilizzazione	164 sessioni/eventi/incontri tematici online	8.604 donne, uomini, studentesse/i, policy maker
Pubblicazioni e produzione di documenti	1 podcast 1 policy brief 1 quiz su HIV 1 policy pack 2 documenti di lavoro	Cittadine/i; studentesse/i; policy maker

## Advocacy sulla salute, i diritti riproduttivi e l'uguaglianza di genere

### **Paese e località di intervento**

Italia

### **Ruolo di AIDOS**

Capofila

**Budget di Progetto:** € 53.714

### **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

UNFPA

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 53.714

### **Periodo di realizzazione**

01/01/21 – 03/12/21

### **Beneficiarie/i**

Decisore/i politici, rappresentanti istituzionali, associazioni e reti italiane e internazionali, media e pubblico in generale.

### **Obiettivi**

Promuovere la salute e i diritti sessuali e riproduttivi, l'uguaglianza di genere e l'empowerment di donne e ragazze sia nelle politiche italiane che internazionali, soprattutto nell'ambito della cooperazione internazionale; sensibilizzare sulle stesse tematiche le associazioni italiane e il pubblico in generale.

### **Risultati e attività del 2021**

Le attività realizzate sono: aggiornamento e sensibilizzazione del gruppo informale di parlamentari "Salute globale diritti delle donne" composto da 15 onorevoli e senatrici. Nell'ambito del G20 a presidenza italiana, Aidos ha promosso la partecipazione di una parlamentare del gruppo alla consultazione promossa dal Ministero della salute sull'impatto della pandemia Covid 19 sull'attuazione dell'agenda 2030 in preparazione della ministeriale salute. In collaborazione con il gruppo informale di parlamentari e EPF (European Parliamentary Forum) ha organizzato l'High Level Parliamentarian Consultation "*Placing Gender back at the centre of Global Health and Development Policies*" (22 e 25 giugno), attività inserita tra quelle ufficiali del G20, che ha visto la partecipazione di 22 parlamentari provenienti da 18 paesi. Un summary con alcune raccomandazioni sui temi della consultazione è stato inviato al presidente Draghi.

Altri eventi organizzati: presentazione in contemporanea mondiale del Rapporto sullo stato della popolazione nel mondo 2021 “Il corpo è mio. Diritto all’autonomia e all’autodeterminazione” (14 aprile) che ha visto la partecipazione della vice ministra della cooperazione internazionale Marina Sereni, di Mariarosa Cutillo – Chief of Strategic Partnerships, UNFPA, di Maria Grazia Panunzi– Presidente AIDOS e di Elena Ambrosetti – professoressa associata di demografia, Università degli studi di Roma La Sapienza. La presentazione è stata seguita su Facebook da 2880 utenti.

Nell’ambito della CSW Aidos ha realizzato l’evento parallelo “*Violence against migrant women: empowering survivors beyond the emergency*” (18 Marzo) e numerosi altri eventi in occasione di tappe importanti dei progetti in corso: il lancio di 4 video sulle MGF nell’ambito del programma congiunto Unfpa/Unicef; il lancio della guida per insegnanti contro gli stereotipi in ambito educativo per il progetto Mind the Gap.

La comunicazione è stata fondamentale in tutti gli eventi organizzati da Aidos e in quelli in collaborazione con il Network italiano salute globale (3 eventi in ambito C20), quelli realizzati nell’ambito del G20, il lancio dei documenti prodotti nell’ambito C20.

## **Progetto concluso**

Calling G20 for a healthier, equitable and greener future/Richiamare il G20 a un futuro più sano, più equo e più verde

**Paese e località di intervento**

Italia

**Ruolo di AIDOS**

Capofila, per conto del Comitato Italiano del C20 promosso da GCAP e composto da AOI, Link2007, CINI, CONCORD Italy, Network Italiano Salute Globale e altre associazioni.

**Budget di progetto:** € 173.000

**Enti finanziatori e rispettivi contributi:**

FOCUS 2030 € 123.000; UBI € 50.000

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 154.326

**Periodo di realizzazione:**

01/03/21 - 31/03/22

**Beneficiarie/i**

Responsabili politici del G20, media e opinione pubblica.

**Obiettivi**

Attraverso il C20, il progetto mira a stimolare il G20 nell'intraprendere iniziative ambiziose sulla salute globale e dotare di finanziamenti meccanismi messi in atto con la pandemia (ACT-A, One Health Approach, ecc.), nel promuovere la parità di genere e nel rafforzare il sostegno all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, all'Accordo di Parigi e ai relativi processi delle Nazioni Unite.

**Risultati e attività del 2021**

Il C20 si è dotato di una struttura propria composta da una chair e dal team sherpa composto da uno sherpa, una sous-sherpa e un sous-sherpa per le questioni legate alle finanze. Ha al suo interno 9 working group a cui si sono registrate 1805 persone rappresentanti della società civile nazionale e internazionale. Ogni working group aveva un/a coordinatore per nazione e un/a internazionale. Nella struttura del C20 vi è lo Steering Committee che si è riunito sette volte e un International Advisory Committee. Per tutta la durata del progetto, il team sherpa ha dialogato con l'ufficio sherpa del G20, con i referenti dei ministeri coinvolti nel processo G20 e con esperti esterni: ambiente,



lavoro, salute, finanze, cultura, educazione, cooperazione internazionale. Il dialogo è stato anche garantito con gli altri engagement groups (W20, B20, ecc).

Le attività principali del C20 sono state: il kick off meeting (gennaio), il Face to Face meeting (giugno) e il C20 summit (ottobre), un importante appuntamento online della durata di 3 giorni che conta 25 eventi, dove si sono registrati/e 1300 partecipanti, e in cui la società civile internazionale ha scambiato e condiviso le proprie richieste politiche.

Il C20 ha prodotto il Policy Pack contenente il lavoro e le raccomandazioni di tutti i gruppi di lavoro del Civil20; il communiqué finale, realizzato prima del G20 Summit per influenzare le ultime fasi del G20. Lo Steering committee ha prodotto 8 statement su argomenti di particolare interesse politico e i gruppi di lavoro ne hanno prodotti 22 tra communiqué, inputs e documenti tematici.

Nello specifico, AIDOS, come coordinatrice del Gender Working Group (GWG), insieme alla ONG argentina FEIM (Fundación para Estudio e Investigación de la Mujer) ha promosso e realizzato i seguenti documenti: “C20 Gender Working Group: Communiqué on the Global Health Summit of May 21st 2021” e “C20 Gender Working Group Communiqué on Digitalization” oltre a promuovere due statements allo Steering Committee, uno sull’uscita della Turchia dalla Convenzione di Istanbul e l’altro sui diritti delle donne in Afghanistan dopo il ritiro delle truppe USA dal paese. In qualità di coordinatrice del GWG, AIDOS ha partecipato alla prima conferenza ministeriale sull’empowerment delle donne, svoltasi a Santa Margherita Ligure, il 26 Agosto sulle discipline STEM, le competenze finanziarie e digitali, ambiente e sostenibilità. In questa occasione AIDOS ha portato le proprie raccomandazioni al panel dedicato agli stereotipi e le discipline STEM. Nell’ambito del C20 Summit, in collaborazione con BRICS Feminist Watch e FEIM, AIDOS ha realizzato un evento dal titolo “G20 and Women in rural areas: challenges and opportunities for Gender Equality”, nel quale sono state discusse le sfide e le opportunità che le donne e le ragazze delle zone rurali devono affrontare in termini di politiche e azioni per raggiungere l’uguaglianza di genere.

## **Progetto in corso**

## 2021 G20 in Italy: support to the C20 Global Health activities/2021 G20 in Italia: sostegno alle attività del Civil 20 sulla salute globale

### **Paese e località di intervento**

Italia

### **Ruolo di AIDOS**

Aidos è capofila del progetto per conto del Network Italiano Salute Globale

**Budget di progetto:** € 44.738,58

### **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Privati (99%), Aidos e Network Italiano Salute Globale (1%)

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 43.704

### **Periodo di realizzazione**

01/03/21 - 11/11/21

### **Beneficiarie/i**

Opinione pubblica, media, decisori politici.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi del progetto sono di avere il Fondo Globale incluso nel Summit communiqué del G20 e/o di assicurare che il communiqué ministeriale del G20 sulla salute supporti la costruzione di sistemi sanitari preparati ad affrontare pandemie, a supportare una equa fornitura di strumenti sanitari e in grado di servire i più vulnerabili.

### **Risultati e attività del 2021**

Il progetto ha potenziato il lavoro di advocacy sulla salute globale nell'ambito del C20 (Civil 20), uno degli Engagement Group del G20 a Presidenza italiana. Tale lavoro si svolge attraverso il sostegno al C20 Global Health Working Group (GHWG) coordinato dalla focal point del Network Italiano Salute Globale che è anche presidente del C20. Allo stesso tempo, AIDOS come coordinatrice nazionale del C20 Gender Working Group garantisce un'attenzione specifica al gender e al gender mainstreaming. Il progetto garantisce supporto sia in termini di advocacy che di segretariato per le attività di networking con gli altri working group del C20 e con gli engagement group del G20 e per la realizzazione delle seguenti attività:

Il 9 giugno 2021, si è tenuto l'evento virtuale "Global Health beyond the emergency". L'evento è stato trasmesso in diretta sulle pagine Facebook di "DiRe", "Il Network Italiano

della Salute Globale” e “AIDOS” e ha dunque permesso di aumentare la consapevolezza sul tema della salute globale non solo fra gli/le esponenti politici presenti, ma anche in un pubblico più ampio. L’evento è stato moderato da un giornalista dell’agenzia DiRE e durante il suo svolgimento è stato presentato il policy brief “Salute globale. Oltre l’emergenza”.

Il 9 settembre 2021, si è tenuto il webinar “One Health in the future policies: Cooperation, gender, and health financing”, che è stato seguito online da 63 persone e poi pubblicato sul canale YouTube del Network Italiano della Salute Globale. Il webinar ha permesso un confronto tra società civile e istituzioni (per un totale di 14 relatori) su alcune tematiche fondamentali. Partendo dall’approccio “One Health”, si è discusso di cooperazione internazionale e la sua relazione con l’Agenda 2030, sul futuro dell’architettura sanitaria globale, e sul finanziamento della salute. Queste questioni sono state discusse da una prospettiva di genere, per assicurare che un approccio inclusivo sia alla base delle politiche future.

Il 7 ottobre 2021, nell’ambito del C20 Summit, si è tenuto l’evento virtuale “Amidst COVID-19: Putting the Last Mile First”, che ha visto la partecipazione di 10 relatori e relatrici tra cui rappresentanti di Who, Global Fund e Unfpa ed è stato seguito in diretta da 67 persone. Gli obiettivi dell’evento sono stati di evidenziare le principali barriere e di fornire raccomandazioni verso il raggiungimento della copertura sanitaria universale e della parità di genere, in una prospettiva di non lasciare indietro nessuno. Sono stati anche discussi gli approcci verso un finanziamento sostenibile a livello globale, regionale e nazionale per superare COVID-19, e per raggiungere gli obiettivi di copertura sanitaria universale e SDG legati alla salute, attraverso l’impiego di approcci centrati sulle persone, sui diritti umani, e su approcci di genere trasformativi.

## **Progetto concluso**

## GLOBAL HEALTH 4 ALL: assicurare il sostegno a lungo termine dell'Italia al Fondo Globale

### **Paese e località di intervento**

Italia

### **Ruolo di AIDOS**

Aidos coordina le azioni di progetto per conto del Network Italiano Salute Globale.

**Budget di progetto:** € 289.453

### **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Privati, con un contributo Aidos e Network Italiano Salute Globale

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 98.108

### **Periodo di realizzazione**

1/11/20 – 14/08/23

### **Beneficiarie/i**

Opinione pubblica, media, decisori politici

### **Obiettivi**

Il progetto ha come obiettivi quelli di assicurare che l'Italia riconfermi come priorità l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo in campo sanitario e che continui a sostenere il Global Fund, possibilmente aumentando il proprio contributo nel contesto del Covid-19.

### **Risultati e attività del 2021**

Nell'anno di presidenza italiana del G20, il Network Italiano Salute Globale – di seguito "Network", ha partecipato attivamente al processo C20 (Civil20 "Engagement Group" ufficiale del G20 di cui fa parte la società civile italiana e internazionale). In tale contesto, ha co-organizzato tre eventi online e ha prodotto il policy brief "La salute globale oltre l'emergenza" che ha presentato in occasione di uno di questi eventi. Il Network, inoltre, ha co-facilitato le attività del gruppo di lavoro C20 "Salute Globale"; si è occupato della co-organizzazione della consultazione G20-Commissione europea con la società civile in vista del Global Health Summit di maggio; ha partecipato alle consultazioni del gruppo di lavoro "Salute" del G20 e a quella della Ministeriale Salute G20 e collaborato alla redazione di vari documenti elaborati dal gruppo di lavoro C20 "Salute Globale".

Le attività di comunicazione hanno sostenuto il processo C20 e attività specifiche sono state realizzate in occasione delle giornate internazionali contro Aids, Tbc e malaria. Il 1

dicembre, in particolare, è stato lanciato presso il liceo “Rossi” di Roma un quiz sulla corretta informazione sull’Aids, che ha raggiunto circa 700 persone nell’arco di due settimane. Il Network è stato anche coinvolto con una testimonianza nel podcast “Un filo rosso. Aids, una storia ancora aperta” realizzato da Chora e promosso dal Fondo Globale.

### **Progetto in corso**

## LIBANO - Servizi integrati per la salute riproduttiva per le donne rifugiate nel campo profughi di Bourj El Barajneh a Beirut - fase 2

### **Paese e località di intervento**

Libano, Beirut - campo profughi di Bourj El Barajneh

### **Ruolo di AIDOS**

AIDOS assicura il coordinamento delle attività e la gestione finanziaria del progetto, anche attraverso missioni sul campo, e l'assistenza tecnica allo staff di PWHO attraverso esperti/e internazionali.

### **Partner del progetto**

Women's Humanitarian Organization (PWHO), Beirut (Libano)

**Budget di progetto:** € 65.000

### **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Finanziatore privato

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 48.550

### **Periodo di realizzazione**

01/01/2020 - 31/12/2022

### **Beneficiarie/i**

Il progetto è stato rivolto a donne rifugiate di tutte le età del campo di Bourj El Barajneh e dintorni, con un basso livello di istruzione, donne vittime di matrimonio precoce, donne che vivono particolari situazioni di vulnerabilità, madri di bambini/e iscritti/e ai programmi educativi della Women's Humanitarian Organization (PWHO), madri di bambini/e con disabilità, giovani donne incinte, donne in menopausa.

### **Obiettivi**

Migliorare l'accesso e la disponibilità di servizi integrati e di alta qualità per la salute riproduttiva (SR) e la violenza di genere per le rifugiate nel campo di Bourj El Barajneh e rafforzare la capacità del personale PWHO di fornire servizi sociali a livello di comunità e a supporto psicosociale delle donne.

### **Risultati e attività del 2021**

Nel 2021, circa 320 donne rifugiate di diverse età e 8 uomini del campo di Bourj El Barajneh hanno avuto accesso a servizi per la salute riproduttiva (SR) e psicosociali di alta qualità e a misura di cliente, divenendo dunque più consapevoli dei problemi di SR e delle manifestazioni di violenza di genere. Il progetto ha garantito servizi ginecologici e

sanitari di base, consulenza sociale, consulenza psicologica, sensibilizzazione sulla salute in generale e su quella riproduttiva.

La situazione pandemica ha obbligato PWHO a ripensare le proprie modalità operative per poter andar incontro alle necessità delle donne del campo, ciò ha portato alla conduzione di sessioni di (in)formazione online a cui hanno partecipato circa 240 persone (220 donne e 20 uomini). Tali sessioni hanno aiutato a ridurre lo stress delle donne incinte e a fornire utili informazioni sulle precauzioni che le donne e le loro famiglie devono adottare durante la pandemia e hanno affrontato i seguenti argomenti: definizione, sintomi e metodi di prevenzione, salute sessuale e riproduttiva e COVID-19; gravidanza e variante delta; COVID-19 e rapporti sessuali; COVID-19 e neonati/bambini; COVID-19 e lockdown, come potenziare il sistema immunitario attraverso la nutrizione, salute mentale.

Nel corso dell'anno si sono anche svolte le attività di monitoraggio e assistenza tecnica del progetto, nello specifico: a febbraio e marzo 2021, una consulente AIDOS ha effettuato una missione di monitoraggio del progetto; a dicembre 2021, un'esperta AIDOS in salute sessuale e riproduttiva (SSR) ha condotto una missione di formazione e assistenza tecnica al progetto.

### **Progetto in corso**

## Nepal - Centro per la salute delle donne: servizi per la salute sessuale e riproduttiva e per contrastare il COVID-19

### **Paese e località di intervento**

Nepal, Katmandu - Municipalità di Kirtipur

### **Ruolo di AIDOS**

Capofila

### **Partner del progetto**

Public Health Concern Trust-Nepal (pheckt-Nepal)

**Budget di Progetto:** € 3.900

### **Enti finanziatori e rispettivi contributi**

Privati

**Valore economico impegnato nel 2021:** € 3.900

### **Periodo di realizzazione:**

01/09/21 – 31/10/22

### **Beneficiarie/i**

3.000 donne e 500 uomini, adolescenti e giovani.

### **Obiettivi**

Migliorare la salute sessuale e riproduttiva e i diritti delle donne ragazze che vivono nella Municipalità di Kirtipur. Nello specifico il progetto mira a creare consapevolezza sulla salute sessuale e riproduttiva e sui diritti delle donne e a fornire consulenza psico-sociale e legale a donne e ragazze.

### **Risultati e attività del 2021**

A partire da settembre, data inizio del progetto, le attività realizzate sono state le seguenti: 155 attività di sensibilizzazione rispetto ai temi della salute sessuale e riproduttiva e sulla violenza di genere, che hanno visto il coinvolgimento di 2.483 donne della comunità. Il Centro per la salute delle donne ha offerto un totale di 266 servizi clinici, comprese 85 consulenze sulla pianificazione familiare e 52 consulenze psicologiche. E' stata inoltre fornita assistenza a sopravvissute/i a violenza di genere, nello specifico: 62 consulenze psicosociali (di cui 4 sono state rivolte a degli uomini) e 31 consulenze legali. Per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne è stata organizzata una



manifestazione e una discussione tematica a cui hanno partecipato 108 donne. Per contrastare la pandemia di Covid-19, sono stati distribuiti 200 pacchetti contenenti mascherine e 200 igienizzanti ai rappresentanti di 200 nuclei familiari di 4 località (Gamcha, Takkarcha, Nagarkoti, Bhajamgal) particolarmente marginalizzate e che ancora vivono in tenda a causa del terremoto del 2015.

### **Progetto in corso**

# Ricerche, Campagne, Eventi, Pubblicazioni

AIDOS, in linea con la sua mission, dedica uno spazio importante al lavoro di comunicazione, informazione e sensibilizzazione attraverso una costante attenzione a eventi, campagne, pubblicazioni e specifiche attività di formazione sulla comunicazione, con approccio di genere, per la società civile, l'ambito educativo - scolastico e per giornaliste e giornalisti. Oltre alle attività di base della comunicazione, quali un sito costantemente aggiornato, in italiano e in inglese, le 4 newsletter annuali, la rivista semestrale AidosNews e la gestione dei social network (Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn), l'associazione diversifica ogni anno le proprie attività di comunicazione sulla base dei progetti, delle attività di advocacy, di formazione e informazione. Tutte le attività connesse, gli eventi, i prodotti editoriali elencati nei precedenti progetti hanno visto l'intervento dell'area comunicazione e sono stati in tal modo resi visibili e fruibili.

AIDOS ha un costante rapporto con lo studio e la ricerca, portando avanti stabili collaborazioni con università, centri di studi e ricerca per lo scambio e l'arricchimento continuo del sapere. In questo ambito sono 5 anni che AIDOS è partner del Master in Studi e Politiche di Genere dell'Università degli studi Roma Tre, attraverso lezioni temi dell'associazione e offrendo a diverse studenti la possibilità di tirocinio presso la sede. Ogni anno presso Sapienza Università di Roma Aidos organizza la presentazione del Rapporto sullo stato della popolazione del mondo di Unfpa, in diverse facoltà interessante. Inoltre il rapporto viene presentato anche in altre Università italiane che di anno in anno, a seconda del tema del rapporto, organizzano lezioni apposite. In alcuni atenei, è stato adottato come testo di esame.

A sostegno dell'importanza di studio e ricerca, AIDOS ha un centro di documentazione creato sin dalla sua fondazione. Si tratta di un archivio storico e punto di riferimento sulle tematiche relative ai diritti di donne e ragazze, cooperazione e sviluppo sostenibile e che conta attualmente 5.152 secondo il sistema Winlisis/Unesco in italiano e in inglese.

In linea con il suo impegno volto a rafforzare associazioni e reti, AIDOS è attivamente coinvolta in attività di sostegno al Network Italiano Salute Globale con il quale collabora in molte attività di informazione e advocacy, realizzando diversi eventi nel corso dell'anno, come visibile dalle schede progetto precedenti. Il Network Italiano Salute Globale è una delle poche reti tematiche esistenti in Italia che riunisce 11 organizzazioni della società civile impegnate nella lotta alle tre pandemie (Aids, Tbc, Malaria) e per il diritto alla salute globale, due delle quali hanno aderito nel 2020.

Molti degli eventi organizzati da AIDOS sono parte di un lavoro che l'associazione realizza autonomamente o in collaborazione con altre realtà associative italiane e internazionali nell'ambito di processi correlati. La comunicazione diventa pertanto strumento indispensabile per dare visibilità al posizionamento di Aidos in questi processi presso un pubblico più generale.

A livello internazionale, Aidos partecipa annualmente ai lavori della Commission On the Status of Women (CSW65) in occasione della quale ha realizzato, il 18 marzo, un evento parallelo “Violence against migrant women: empowering survivors beyond the emergency”, con voci di donne delle associazioni partner di diversi paesi del mondo che hanno presentato un focus su violenza di genere e donne migranti.

Il 30 marzo UNFPA ha lanciato in contemporanea mondiale il Rapporto sullo stato della popolazione nel mondo 2021 “Il corpo è mio. Diritto all’autonomia e all’autodeterminazione”, presentato in Italia da AIDOS in media partnership con DiRE-Agenzia di Stampa Nazionale nel corso di una conferenza stampa trasmessa in diretta Facebook sulle pagine di AIDOS e DiRE. Sono intervenute: Marina Sereni – Vice Ministra agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, MAECI; Mariarosa Cuttillo – Chief of Strategic Partnerships, UNFPA; Maria Grazia Panunzi– Presidente AIDOS; Elena Ambrosetti – professoressa associata di demografia, Università degli studi di Roma La Sapienza.

Nell’ambito del percorso degli Stati Generali della Solidarietà e Cooperazione Internazionale, convocati dalle reti italiane, AIDOS con Link 2007, ha realizzato il 28 gennaio un webinar dal titolo: “No One Left Behind: la Cooperazione Sanitaria nell’era del covid-19” che ha riunito esperte ed esperti nazionali e internazionali per ragionare sulle strategie da mettere in campo per contrastare gli effetti del covid-19 sulla cooperazione sanitaria e lo sviluppo.

Il 2021 ha visto la presidenza italiana del G20 e la società civile italiana e internazionale si è organizzata per interagire con questo soggetto politico per influenzarne agenda e decisioni. In questo ambito, AIDOS in collaborazione con il gruppo informale di parlamentari “Salute Globale Diritti delle donne” ed EPF (European Parliamentary Forum) ha organizzato l’High Level Parliamentarian Consultation “*Placing Gender back at the centre of Global Health and Development Policies*” (22 e 25 giugno), attività inserita tra quelle ufficiali del G20, e divisa in tre sessioni tematiche: diritti delle donne, salute globale e sviluppo sostenibile.

Il 26 agosto si è tenuta a Santa Margherita Ligure una conferenza speciale sul tema dell’empowerment delle donne, la prima iniziativa su tali temi nella storia del G20. Aidos era presente in quanto Ong che lavora sul tema e poiché ha coordinato il Gender Working Group del Civil 20 portando un contributo alla discussione, attraverso uno sguardo di genere, interculturale e proprio di chi lavora sul campo per i diritti umani e quelli di donne e ragazze in particolare.

Il 9 settembre si è tenuto il webinar “One Health e politiche future: cooperazione, genere, finanziamento della salute”, organizzato da Aidos e dal Network Italiano Salute Globale, nell’ambito del Civil 20. Un confronto tra società civile e istituzioni su alcune tematiche fondamentali, partendo dall’approccio “One Health”, priorità dell’Agenda Salute e uno dei temi dell’Agenda Sviluppo della Presidenza italiana del G20, si è ragionato di cooperazione internazionale e la sua relazione con l’Agenda 2030, il futuro dell’architettura sanitaria globale, il finanziamento della salute, dando rilievo alla questione di genere, tema cardine e trasversale per lo sviluppo sostenibile.

Come associazione che ha coordinato il Gender working group del C20, AIDOS si è fatta promotrice dell'organizzazione di un evento dal titolo *G20 and Women in rural areas: challenges and opportunities for Gender Equality* in cui sono state discusse le sfide e le opportunità che le donne e le ragazze delle zone rurali devono affrontare in termini di politiche e azioni per raggiungere l'uguaglianza di genere (6 ottobre).

Aidos è impegnata da sempre nel contrasto alle pratiche dannose, in particolare le Mutilazioni genitali femminili, con una particolare attenzione alla comunicazione del fenomeno. Nel 2021 ha organizzato due "talk" online per affrontare il tema MGF e comunicazione. Gli eventi si sono tenuti il 28 e il 29 settembre in inglese e in francese. Le ospiti hanno raccontato come usare i media e gli strumenti di comunicazione per promuovere l'abbandono della pratica e immaginare una narrazione differente che ispiri il cambiamento e non sia ulteriormente dannosa per donne e ragazze coinvolte.

Sempre per il contrasto alle MGF, insieme a GAMS Belgique e al Network Europeo End FGM AIDOS ha organizzato l'International Stakeholder Dialogue dal titolo "Gender transformative approaches to ending Female Genital Mutilation". L'evento è stato supportato dal programma congiunto UNFPA-UNICEF sull'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili e dall'iniziativa Spotlight per eliminare la violenza contro le donne e le ragazze, che finanzia il progetto "Costruire ponti tra Africa ed Europa per affrontare le MGF".Aspettando la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Aidos ha organizzato, il 21 novembre, con la Casa delle Donne Lucha y Siesta, Scosse e Cattive maestre un incontro per parlare di stereotipi di genere e dell'importanza del lavoro in ambito educativo nella prevenzione di ogni forma di discriminazione e violenza, per costruire un mondo più accogliente, giusto e libero. In quella occasione è stata anche lanciata la Guida per parlare di stereotipi di genere a scuola: "Mind The Gap. Costruire l'uguaglianza di genere in ambito educativo" prodotta nell'ambito del progetto europeo che porta lo stesso nome, Mind the Gap. La guida vuole essere introduzione all'argomento e strumento di sostegno concreto a tutte le persone che lavorano nelle scuole di ogni ordine e grado.

Nel 2021 Aidos ha pubblicato diversi report, documenti e materiali editoriali/audiovisivi:

- il Policy Document "Sexual and Gender-Based Violence within the context of migration in the Mediterranean area", prodotto finale del Progetto Med-Res che inquadra con un approccio di genere, attraverso una prospettiva multidisciplinare, cosa sono la tratta, lo stupro e le mutilazioni genitali femminili. Il documento mette in luce la realtà della situazione di tre paesi del Mediterraneo coinvolti dal progetto (Italia, Spagna e Malta), fortemente interessati dal fenomeno migratorio, e presenta le raccomandazioni finali dal campo (data di pubblicazione il 1 marzo);

- il report finale dell'International Stakeholder Dialogue (ISD), un dialogo tra attori della società civile, del settore pubblico e del sistema ONU, coordinato da AIDOS, GAMS Belgique e End FGM European Network. Tema centrale la necessità di avere concreti approcci trasformativi di genere per l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili e raggiungere una effettiva uguaglianza di genere. L'obiettivo del dialogo internazionale,

attraverso lo sviluppo di approcci trasformativi di genere, pratici ed efficaci per mettere fine alle mutilazioni genitali femminili, è stato quindi identificare buone pratiche e proporre raccomandazioni condivise per gli attori chiave internazionali che operano in questo campo, tra cui donatori, governi e società civile;

- quattro video di animazione, formativi e informativi, su alcuni aspetti delle mutilazioni genitali femminili. In occasione del 6 febbraio 2021, Giornata internazionale contro le MGF, è stato lanciato il primo. I video sono uno strumento di supporto a un manuale a cura di UNFPA e UNICEF di prossima pubblicazione, ma sono anche un autonomo ed efficace strumento formativo e di sensibilizzazione per chi vuole saperne di più e per coloro che necessitano di ampliare e diversificare la propria attività di formazione. Gli argomenti trattati nei video sono quattro: norma sociale; disuguaglianza di genere; quadro legislativo; cambiamento sociale.

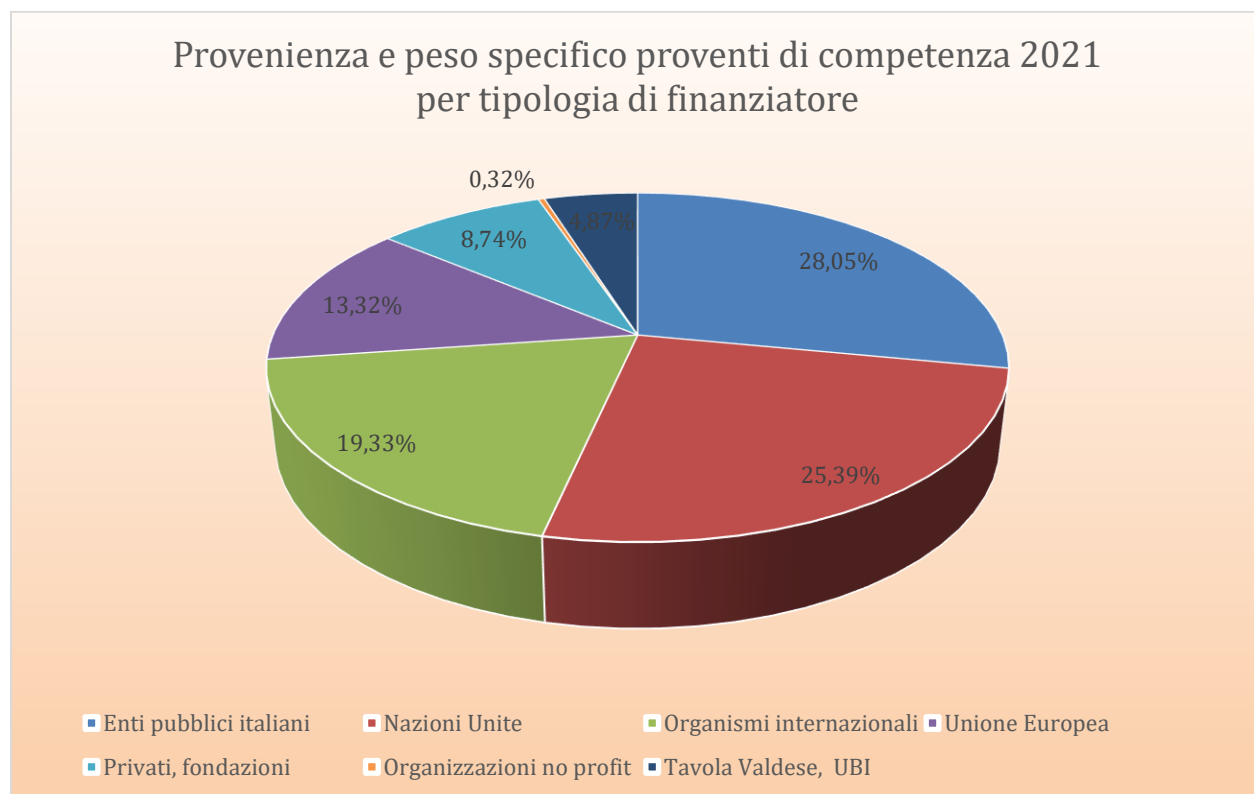
Aidos ha realizzato un video e una pagina dedicata del sito ai suoi 40 anni di lavoro e passione.

Eventi: 11
Materiale audiovisivo: 5
Pubblicazioni: 6
Rassegna Stampa, articoli che parlano di Aidos: 62

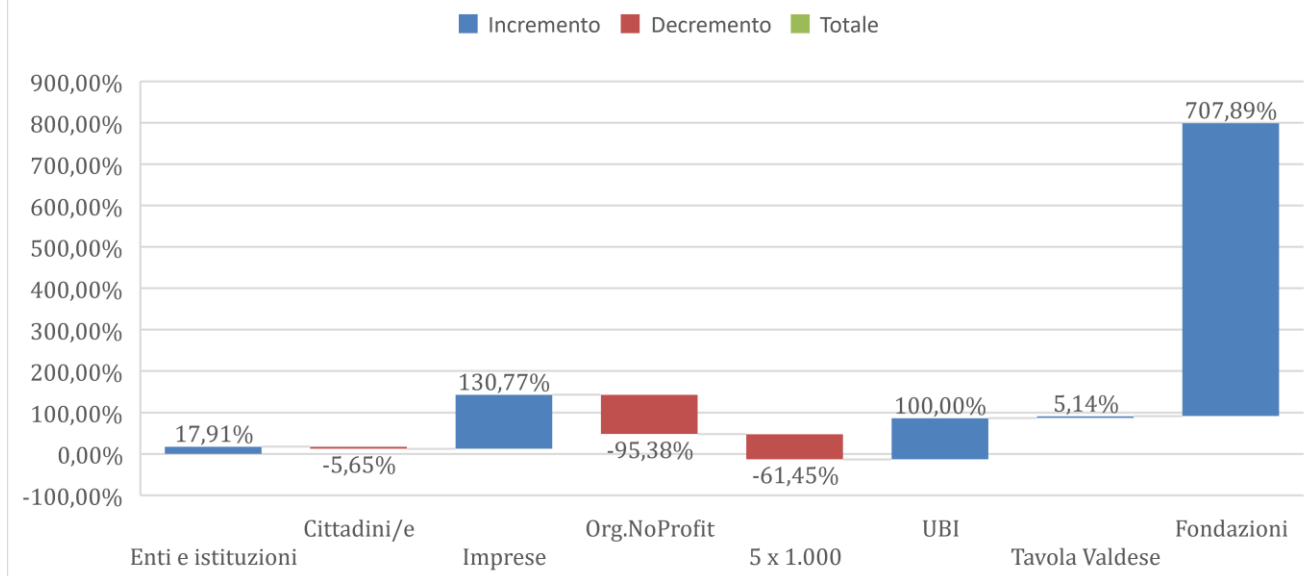
# Risultati economici e gestione patrimoniale

Al 31 dicembre 2021 il totale dei ricavi e proventi è stato di € 1.468.837

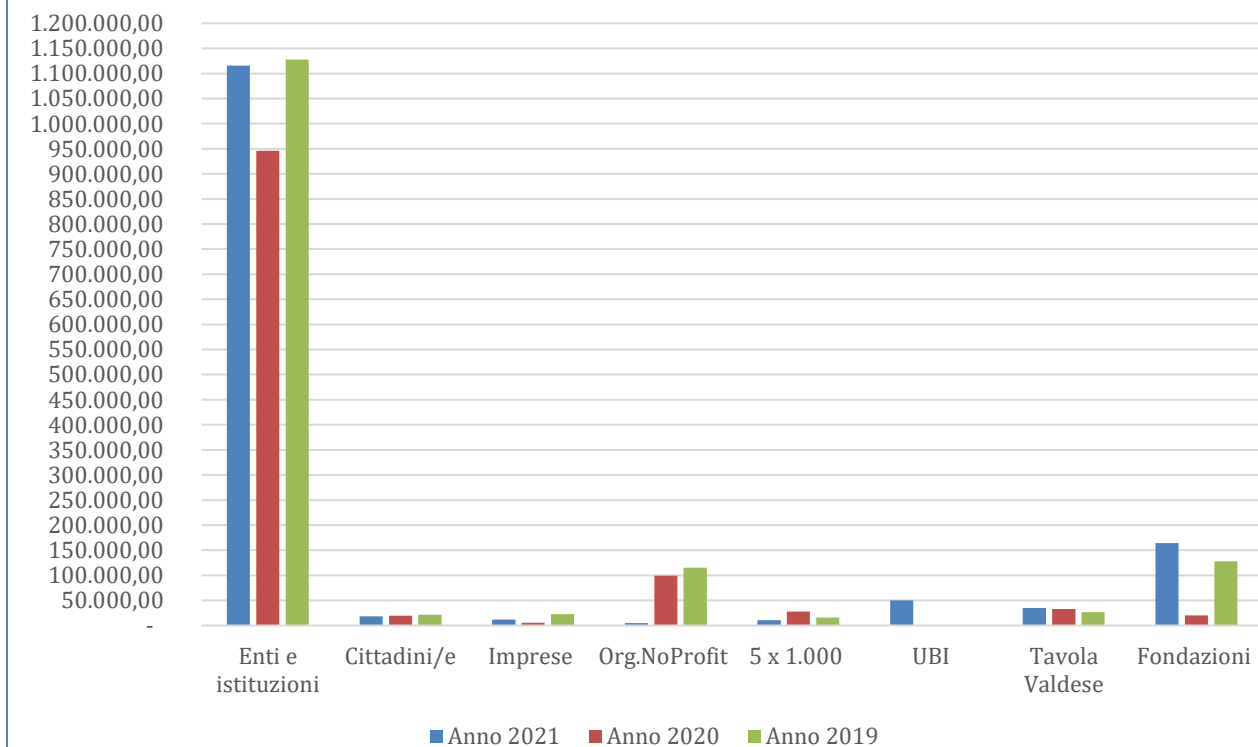
La versione integrale del Bilancio d'Esercizio 2021 può essere consultata e scaricata sul [sito di AIDOS](#).



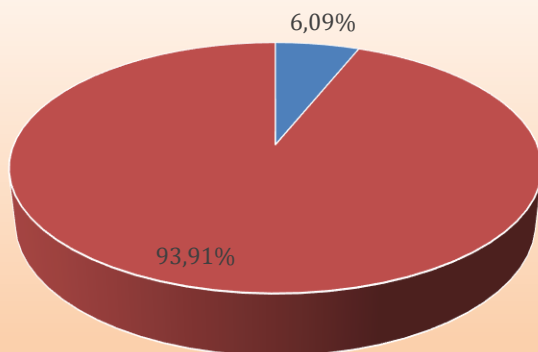
### Prospetto variazioni erogazioni 2020-2021 per tipologia di finanziatore



### Prospetto andamento triennale erogazioni per tipologia di finanziatore



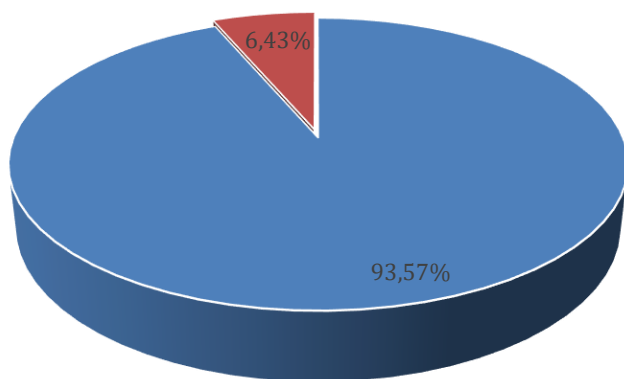
### Peso della gestione sul totale delle attività



■ totale gestione ■ totale attività

### Raccolta fondi

Totale raccolta fondi	20.965,00
Oneri raccolta	6.146,00
Oneri raccolta fondi per un euro	0,29



■ totale oneri gestione ■ totale oneri di raccolta

Aidos ha una partecipazione di quote in Banca Popolare Etica di € 295.



# Raccolta Fondi

## I numeri della raccolta fondi nel 2021

Nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2021, AIDOS ha ricevuto donazioni pari a € 30.234 provenienti da 113 donatrici/ori individuali e aziende. Le donazioni aziendali rappresentano oltre il 50% dell'importo raccolto.

Nella tabella seguente viene mostrato il confronto con il 2020.

Anno	Importo raccolto	n. donatori/trici
2021	€ 30.234	113
2020	€ 24.526	163

A fronte di una diminuzione nel numero di persone che hanno fatto una donazione, AIDOS ha leggermente aumentato il volume della raccolta: il piccolo incremento è dovuto alle donazioni aziendali, che hanno compensato, in termini di importo, la perdita di alcune/i donatrici/ori. Anche in questo caso, per la struttura delle campagne di Natale che avvengono a cavallo tra un anno e l'altro, il valore riferito per il 2021 non tiene conto delle donazioni ricevute a seguito della campagna di Natale 2021 nel gennaio, febbraio e marzo 2022.

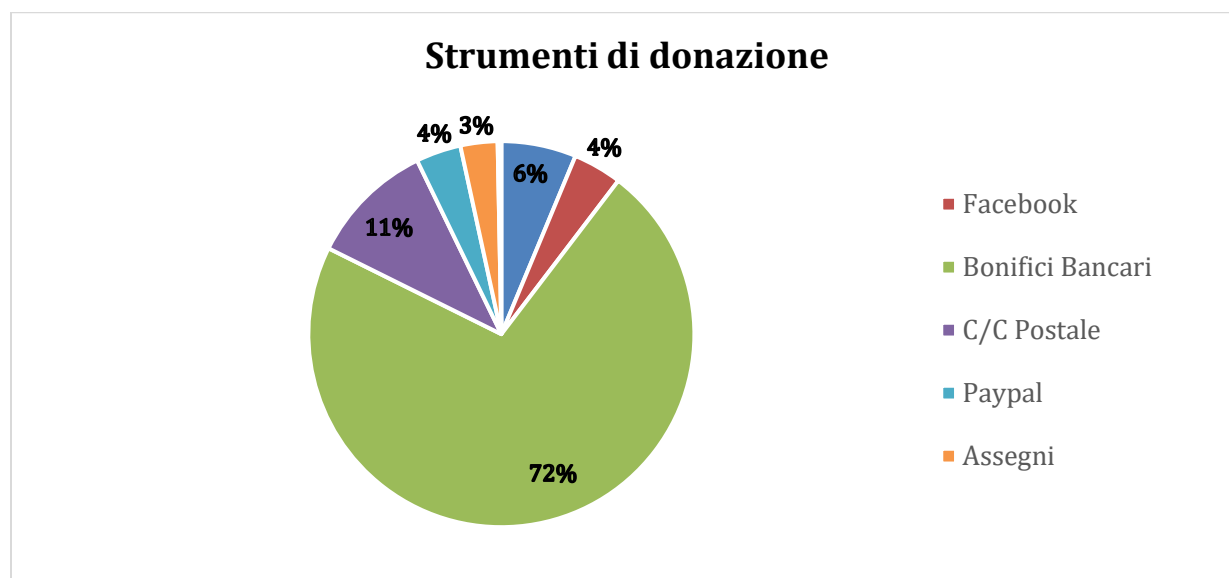
In termini di finalizzazioni, ossia di destinazione delle donazioni su aree tematiche o progetti specifici, si osserva il seguente trend:

Finalizzazione	2021	2020
India – Diritto allo Studio	€ 9.056	€ 10.666
Adotta una madre	€ 900	€ 1.500
Quota Sociale	€ 950	€ 700
Mind the Gap	€ 5.000	-
Senza indicazione di destinazione	€ 14.328	€ 11.660

Nonostante l'impegno profuso nella ricerca di sponsor aziendali, il progetto India perde ancora in termini di importo raccolto. Tale diminuzione è dovuta non solo alla difficoltà di comunicare le informazioni ricevute dal partner locale alle/i donatrici/ori, ma anche dalla minor propensione al dono verso progetti al di fuori dell'Italia. Per sopperire alla difficoltà di mantenere nel tempo le quote di contributo necessarie a coprire le spese di ciascuna beneficiaria, il progetto ad oggi è passato da una tipologia SAD ad una di contribuzione libera al Fondo.

## Strumenti di raccolta

Di seguito, sono riportati gli strumenti attraverso cui le/i donatrici/ori effettuano le loro donazioni.



## Acquisizione

Nel 2021 sono stati acquisiti 41 nuove/i donatrici/ori provenienti prevalentemente dal form di acquisizione online.

Di queste 41, sei sono nuovi donatori aziendali. In totale, le sei aziende hanno generato entrate per circa 11.000 euro.

L'acquisizione di nuove/i donatrici/ori, specialmente dai canali digitali, è dovuta alle attività di comunicazione messe in campo da AIDOS durante l'anno, come le campagne di comunicazione social, l'attività di presidio di parole chiave legate ad AIDOS e delle aree di interesse tematico tramite il programma di Google Grant, che consente alle/agli utenti online di venire a conoscenza dell'associazione quando digitano specifiche chiavi di ricerca (es: *associazione diritti delle donne, diritti donne Roma, mutilazioni genitali femminili, matrimoni precoci, etc.*) nella pagina di ricerca di Google.

Per quanto riguarda invece le anagrafiche, durante il 2021 sono state 81 le persone che si sono iscritte alla nostra newsletter, che conta ad oggi circa 16.000 email valide.

## Fidelizzazione

Nel corso del 2021 gli invii cartacei rivolti alla fidelizzazione delle/i sostenitrici/ori sono stati 3, rispettivamente ad aprile 2021, ottobre 2021 e a Natale 2021.

I primi due invii si riferiscono al periodico associativo *aidosnews*. Il mailing è composto da: rivista semestrale, lettera di accompagnamento a firma della Presidente, modulo con esempi di costo per stimolare e indirizzare l'importo donato e un conto corrente postale personalizzato con i dati del/della destinatario/a. Il mailing viene inviato a 450

donatrici/tori, socie e a persone considerate di interesse per l'associazione. Il costo annuale della rivista (costo di produzione, stampa, postalizzazione) è stato di euro 1.788,42

Per quanto riguarda invece la campagna di Natale, quest'anno si è scelto di lavorare sull'indirizzario presente in database. L'invio cartaceo ha riguardato tutte le persone presenti con indirizzo fisico per un totale di 3.500 invii. La campagna di Natale ha inoltre lavorato sui canali digitali, attraverso l'invio di email volte a stimolare la donazione (3 solleciti nel periodo precedente il Natale).

### **5x1000**

Il 5x1000 è uno strumento messo a disposizione dallo Stato in favore degli enti solidaristici che hanno sede nel nostro Paese. Si tratta della devoluzione di una quota, il 5x1000 appunto, dell'IRPEF. Può essere devoluta su base volontaria da parte dei contribuenti, che scelgono a quale ente destinare tali risorse indicandone il codice fiscale nella propria dichiarazione dei redditi.

La campagna del 5x1000, rispetto alle altre, è soggetta a peculiarità che sono insite nella legislazione di riferimento:

- Anonimato
- Risultati valutabili solo dopo 2 anni dalla campagna
- confusione con l'8x1000 e mancata conoscenza dello strumento da parte dei cittadini
- asincronia tra la promozione del CF e il momento in cui il contribuente compila il 730
- concorrenza (gli enti iscritti alle liste del 5x1000 sono oltre 58.074)

Nel 2021, relativamente all'anno fiscale 2020, AIDOS ha ricevuto da questo istituto € 10.668 con una perdita di circa 3.000 euro rispetto all'anno precedente. In totale, sono state raccolte 234 firme, con un valore medio di 43,99 euro.

Oltre alle sopracitate difficoltà, il 5x1000 ha risentito, per l'anno fiscale 2020 della riduzione dei redditi dovute alla crisi economica causata dalla pandemia e dallo spostamento delle preferenze dei cittadini verso enti erogatori di servizi sanitari e/o socio-assistenziali legati al Covid. Infine, lo specifico settore della cooperazione allo sviluppo ha risentito negli ultimi anni della campagna denigratoria contro le onlus messa in atto da parte della stampa e da alcuni esponenti politici e del trend che vede una progressiva disaffezione delle/dei cittadine/i verso le organizzazioni che non operano direttamente sul territorio italiano.